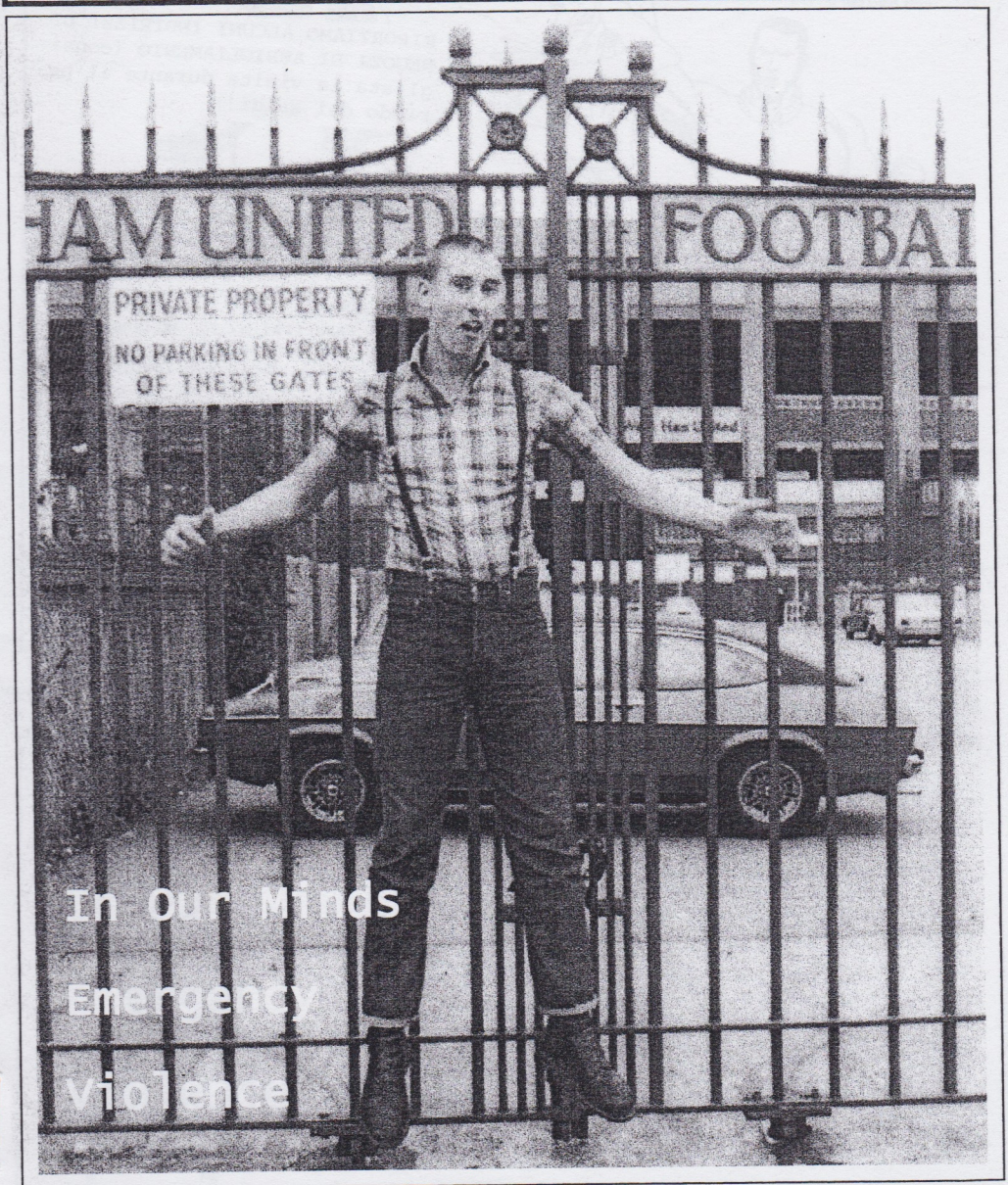
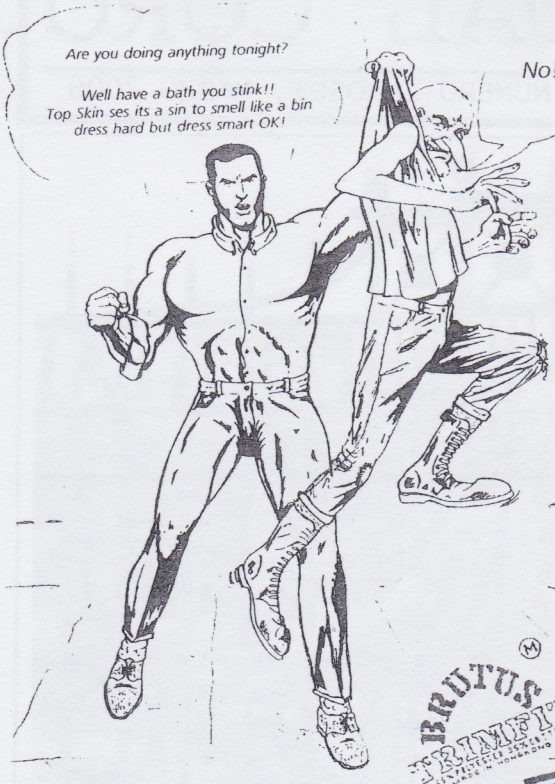
FUORI DAL CORO

OSPITALETTO (BRESCIA), NUMERO ZEROSEI, MARZO 2006



inoltre: Incivili, Clash, Casino Royale, Eddie & the Hotrods, skinhead in Giappone, recensioni ed altro...



Dr. AirWair Martens

RIPORTIAMO ALCUNI INDIRIZZI DI NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO (consigliata la visita durante il periodo dei saldi!)

PIT BULL SPORT&FASHION:
c.so manzoni 57, pavia - tel. 038234659
www.pitbullsportandfashion.com

COOLNESS:
via faruffini n. 17, milano
tel. 0248518779
http://www.coolnessmilano.com/

NUTTY:
piazzale maciachini n. 20, milano
www.nutty.it

THE LAST RESORT:
piazzale maciachini n. 24, milano
tel. 02/83209

BRUTUS BRAMPTON

PERMANENT PRESS
JON WOOD (S)
'snug fit' Jaytex OF LONDON

COCKNEY STYLE:
via del timavo n.6/A, bologna
tel. 051521360
http://www.cockneystyle.it/

SALIONS BRITISH CLOTHING

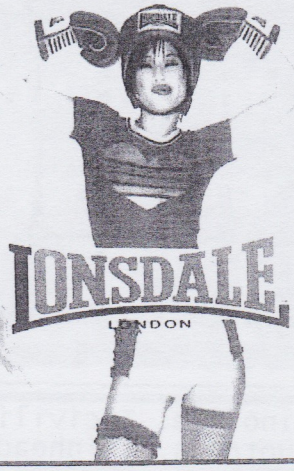
Lambretta
STORE ABBIGLIAMENTO

SALIONS: via fontana, 37019 peschiera d/garda (verona)
tel.045 6401828 fax 045 6409385
http://www.salions.com

CAMELOT: via 4 novebre 1/c, verona
Tel. 045 8300168

BLACKBRAIN: corso milano 83, verona
045 575888
http://www.backbrain.it

MADE IN ENGLAND: via corridoni 122, pisa
http://www.madeinengland.it/



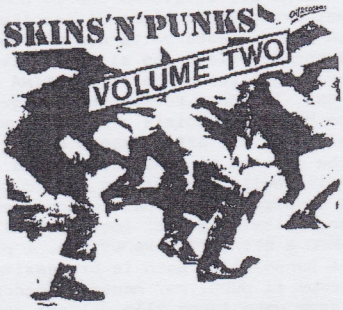
1234 1234 EMERGENCY

(COLLAGE DI UN PAIO DI INTERVISTE EFFETTUATE A QUESTA BAND CANADESE ALLA FINE DEL 2004)...

potreste fare una breve storia del -la band? io (Nick, chitarrista) e Mike (già conosciuto perché gestore della Longshot Music) volevamo dar vita ad una band. abbiamo poi chiesto a Will di raggiungerci: abbiamo iniziato a provare con lui come batterista, io alla chitarra e Mike al basso. siamo andati avan -ti per qualche mese senza prendere le cose troppo sul serio, poi incontrai Fergus e gli chiesi di raggiungerci come cantante. con il nuovo line-up le cose si fecero più serie ed iniziammo a fare alcu -ni concerti dal vivo. ad un certo punto però Mike si trasferì a New York. piuttosto che cercare un sos -tituto decidemmo che sarebbe stato meglio che fosse Fergus a prendere anche il compito di bassista. dopo alcuni mesi di prove con la formazione a 3 abbiamo finalmente registrato il nostro album ed ora eccoci qua!

sapevate che esisteva un gruppo in -glese con il vostro stesso e che mi sembra fecero un singolo dal ti -tolo "Point of view"? si lo sapevamo che c'era una band che si chiamava EMERGENCY, il nostro batterista ha anche il loro singolo. ma visto che fu la loro unica produzione e che la cosa risale a vent' anni fa abbiamo pensato che non ci sarebbe stata confusione.

avevate già suonato in altre band prima di formare gli EMERGENCY? io sono stato batterista dei Subway Thugs, band di cui forse avete già sentito parlare. Fergus è stato invece il cantante degli STRIKE, band britannica che partecipò alla famosa compilazione "Strength trho -ugh Oi"! **politica e musica: le cose posso essere messe insieme?** la politica è importante per alcune band ma non per la nostra. quel -lo che ci interessa è passare bene il nostro tempo e divertirci, non vogliamo dire agli altri quello che dovrebbero pensare. **elencami i cinque dischi più belli che hai mai ascoltato ed i cinque migliori concerti che hai visto...**



THE STRIKE/THE BETRAYED

i dischi sono: Sex Pistols "Never Mind the Bollocks", Cock Sparrer "Shock Troops", The Who "Who's Next", Cockney Rejects "Greatest Hits Volume I", Anti-Nowhere League "We are the League". i più bei concerti sono stati: gli Stiff Little Fingers in Inghilterra un paio d'anni fa, i Cockney Rejects all'Holidays in the Sun di Dublino di un paio d'anni fa, gli UK Subs qui a Vancouver 6 o 7 anni fa! i Fear a Vancouver e The Profes -sionals sempre qui a Vancouver nell'81. **progetti futuri per la band?** stiamo programmando un tour sulla costa ovest statunitense ed inoltre vorremmo andare anche in UK ed Europa. pro -babilmente torneremo presto in studio...

FESTA TUONO RECORDS
sabato 25 giugno '05

si rinnova anche quest'anno l'atteso appuntamento con la festa della TUONO RECORDS. la località è la stessa dove si era tenuto l'anno scorso il "summer fest". gruppo di apertura sono stati i giovani CORNER'S MOB, già con un paio di esibizioni all'attivo ma che io non ho mai avuto l'occasione di ascoltare. ed anche questa volta non mi sono smentito, visto che al mio arrivo erano già sul palco i LEGITTIMA OFFESA. la nuova formazione del gruppo bolognese inizia a mostrare sempre maggiore affiatamento e prevedo che la band ci riserverà ancora delle belle sorprese in futuro... a seguire i principali gruppi della scena italiana: gli inossidabili ARMCO e gli ULTIMA FRONTIERA. i primi hanno riscaldato in brevissimo tempo il pubblico, mentre i secondi hanno dato fuoco alle polveri completando l'ottima serata. tra le esibizioni dei due gruppi c'è stato il tempo per apprezzare anche il set degli olandesi BRIGADE M. non li avevo mai sentiti prima e di conseguenza non posso poi dirvi molto su di loro. se non sbaglio tra le cover hanno proposto "seek and destroy" dei metallica. grandi assenti della serata i veronesi GESTA BELLICA. questo è quanto rammento della soave serata...

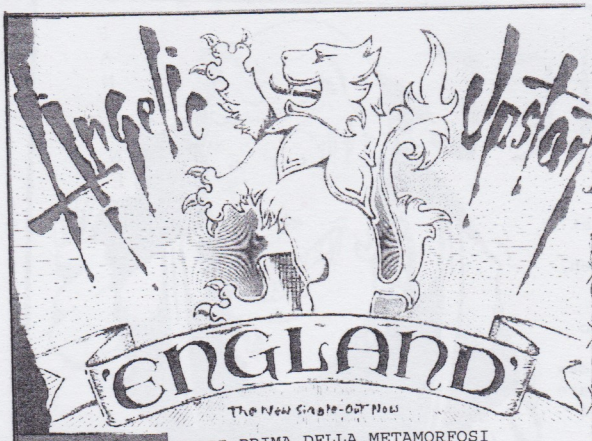
a rattristare l'evento la morte, avvenuta due giorni prima, del povero "PACIO" di verona. R+I+P.

I.S.D. MEMORIAL
sabato 14 settembre '05

si è svolto a Treviso il memoriale di quest'anno dedicato all'anniversario della scomparsa di IAN STUART DONALDSON. a comporre il programma di questo appuntamento una scaletta musicale più scarna, ma non per questo meno prestigiosa, delle precedenti edizioni. hanno infatti suonato solamente tre gruppi, i quali hanno avuto d'altro canto un maggior spazio ed hanno così potuto mostrare a pieno le loro potenzialità, a partire dai giovani CORNER'S MOB. sono stati proprio loro gli apripista del concerto. il fatto che siano già stati invitati a suonare in parecchie occasioni la dice già lunga sull'affiatamento raggiunto dai tre, che sfruttano appieno le potenzialità della classica formazione basso-voce, chitarra e batteria. il loro suono mischia efficacemente l'oi! più tradizionale con sonorità più spinte e potenti. dopo di loro sono tornati nuovamente ad esibirsi i GESTA BELLICA, fin'ora assenti dai palchi per via di alcuni problemi di formazione. ritorno col botto, come si suol dire, visto che lo stop sembra proprio aver giovato agli scaligeri, che sono riusciti a coinvolgere il pubblico come ormai non accadeva da parecchio tempo (questo nonostante l'assenza di un chitarrista). a concludere degnamente il concerto hanno pensato gli inossidabili ARMCO, a mio avviso il gruppo italiano più potente e violento nelle esibizioni dal vivo. per loro una super prestazione in cui Caio alla voce e Dario alla chitarra, senza dimenticare poi basso e batteria, hanno dato veramente il loro meglio...!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

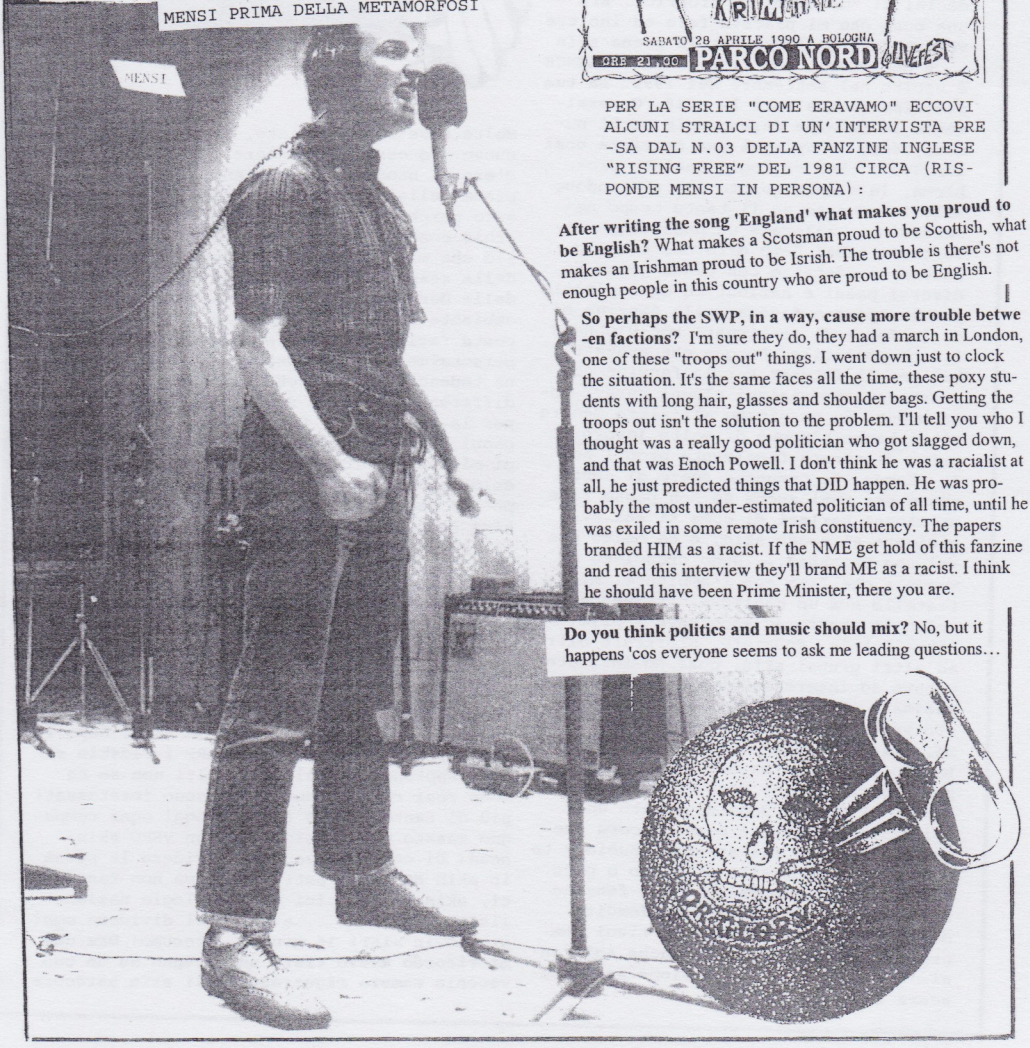
DISCHI CONSIGLIATI:

DELLA BAND VI CONSIGLIO IN PARTICOLARE LE PRIME PRODUZIONI TRA CUI GLI LP "teenage warning", "we gotta get out of this place" (che contiene il pezzo "the lonely man in Spandau"!) e "2.000 voices". DISPONIBILI ANCHE UN "greatest hits live" ED UN'ANTOLOGIA DAL TITOLO "angel dust" (1978-83).



PER LA SERIE "COME ERAVAMO" ECCOVI ALCUNI STRALCI DI UN'INTERVISTA PRESA DAL N.03 DELLA FANZINE INGLESE "RISING FREE" DEL 1981 CIRCA (RISPONDE MENSI IN PERSONA):

MENSI PRIMA DELLA METAMORFOSI



After writing the song 'England' what makes you proud to be English? What makes a Scotsman proud to be Scottish, what makes an Irishman proud to be Isrish. The trouble is there's not enough people in this country who are proud to be English.

So perhaps the SWP, in a way, cause more trouble betwe -en factions? I'm sure they do, they had a march in London, one of these "troops out" things. I went down just to clock the situation. It's the same faces all the time, these poxy students with long hair, glasses and shoulder bags. Getting the troops out isn't the solution to the problem. I'll tell you who I thought was a really good politician who got slagged down, and that was Enoch Powell. I don't think he was a racialist at all, he just predicted things that DID happen. He was probably the most under-estimated politician of all time, until he was exiled in some remote Irish constituency. The papers branded HIM as a racist. If the NME get hold of this fanzine and read this interview they'll brand ME as a racist. I think he should have been Prime Minister, there you are.

Do you think politics and music should mix? No, but it happens 'cos everyone seems to ask me leading questions…

VIOLENCE

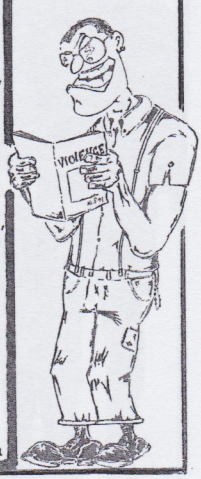
FANZINE

Hallo Marco, allora, parlaci un po' della tua fanzine. Quando e perché hai iniziato a lavorarci? Ciao a te ed a tutti i lettori di Fuori dal Coro! Beh, devo tornare indietro al 1997 quando incontrai il mio amico Wisse per la prima volta. Lui aveva già pubblicato la fanzine DER RIPPER (il Ripper) e senza di lui non avrei mai avuto l'idea di fare una mia fanzine. Iniziai a fare 2 o 3 recensioni per DER RIPPER e poi decisi di "mettermi in proprio". Era una cosa che mi piaceva fare ed inoltre volevo fare qualcosa per la scena skin ...è per questo che il n. 1 di VIOLENCE è uscito nel settembre del 1998. **La tua prossima uscita sarà la n.18. Generalmente le fanzine durano solo pochi numeri, come ti spieghi una carriera così longeva???** Beh se togli qualche problema, le menate quanto non rispondono alle interviste ed il tanto tempo necessario... allora è un passatempo divertente haha! Devo dire che è bello essere in contatto con tanta gente di diversi paesi e nazioni ed ogni piccola parola spesa a favore della fanzine mi dà la forza di continuare con VIOLENCE finché possibile. **Dunque che progetti hai per il futuro?** Per la fanzine non posso fare previsioni alcuni numeri sono pronti da un giorno all'altro mentre altri hanno bisogno di molto lavoro prima di essere finalmente pronti per la stampa. Io comunque spero di continuare per anni anche se non posso fare promesse! **Parlaci di come ti sei avvicinato al mondo skin, è da molto che sei uno skinhead...** Sono cresciuto avendo a che fare con l'ambiente. Mio fratello era un hooligan, frequentava molto lo stadio ed ascoltava i primi Böhse Onkelz, Endstufe, Störkraft oltre ad altri gruppi skin, così ho iniziato presto ad interessarmi a questo genere musicale. Però penso di essere diventato veramente uno skin intorno al 1995/96, infatti prima portavo t-shirt della Lonsdale e boots ma non avevo ancora una chiara idea di cosa volesse dire essere skinhead. Sono diventato uno skin perché pensai e penso ancora che quella fosse la mia strada. Lascio a te decidere se si tratta di molto o poco tempo haha!!! **Leggendo la tua fanzine si nota una conoscenza approfondita della scena skin attuale ma tieni sempre una rubrica dedicata anche agli anni '90. La solita discussione sul conoscere le "origini"?** Molte cose sono cambiate, non è niente di nuovo. Io cerco di mettere insieme ciò che c'era di buono in quegli anni con ciò che mi piace della scena attuale. Non vivo nel passato perché il tempo va avanti ma alcune vec-chie cose rimangono... un giusto mix è quel-lo che mi piace. **Cosa ci puoi dire allora della scena tedesca attuale? Si legge spesso della dura repressione ma mi sembra che l'ambiente sia vivo e vegeto!?** Non è una risposta facile, ti dirò solo cosa ne penso io personalmente. Non posso parlare di una scena tedesca unita perché ci sono molte, molte differenze e spesso sembra che ognuno vada per la sua strada. Quelli schierati coi compagni possono organizzare concerti con gruppi oi! senza problemi. La repressione c'è solo se una band che deve suonare esprime un po' di patriottismo. Band Kampfzone o Barking Dogs devono cambiare nome per suonare altrimenti sono sicuri che il concerto verrà annullato. Per il resto posso solo dire che in Germania c'è più di una scena e questo è quanto. **Ti riferisci a divisioni tra apolitici, skinhead di "destra", sharp, redskins etc.? Mi ero fatto l'impressione che in Germania virtualmente tutti gli skin fossero na-zionalisti?** Sfortunatamente no... può darsi che sia vero per ogni skinhead ma non per tutti coloro che si vestono da skin! Dopo il calo di popolarità degli SHARP i redskin si sono appropriati dell'Oi! Molti non se ne sono resi conto o non se ne sono interessati più di tanto, fatto sta che oggi ogni compagno rasato può considerarsi un VERO skinhead! Di conseguenza puoi dividere la scena in skin NS, skin patriottici ma non razzisti, skin patriottici con ideologie nazionaliste, red skins... e poi puoi dividere ogni gruppo in altri 15 gruppi, presumo! **Ora che mi ricordo avevo visto un disegno su un tuo vecchio numero riguardante gli skin hardcore**

Non è una novità che il look skin sia cambiato in questi anni in alcuni paesi. In Ger -mania ha preso piede lo stile Hardcore ed il Black Metal: l'integrazione tra diverse "sottoculture" ha portato anche al mischiarsi degli stili. Personalmente non ritengo di dover combiare il mio stile perché ascolto muisca differente... ma molti la pensano diversamente. I disegni non sono miei, li ho messi perché mi sembravano simpatici, ad ogni modo penso che ognuno debba conoscere la strada che prende. **Ok passaimo ad un altro fronte: ti piace il calcio? Segui una squadra partcolare?** Si mi paice vedere vedere le partite ed anche gli tutti gli ubriaconi che fanno solitamente da contorno, haha! Seguo la squadra della mia città, l'Eintracht Braunschweig. Abbiamo vinto il campionato tedesco nel 1967 ma adesso siamo in seconda categoria. Seguo anche il Kaiserslautern da una quindicina d'anni ed in Italia ho una simpatia per la Lazio. **Ho letto che la scena "hooligan" tedesca è molto forte, è vero? Siete ansiosi per l'inizio del campionato mondiale?!?** Penso che al momento ci siano molte, molte persone valide in Germania. Nonostante non ci siano quasi mai casini all'interno dello stadio ci si può confrontare ancora da altre parti... non è una cosa che si può fermare! Sono un po' incazzato per i mondiali perché molti dei biglietti sono già stati destinati agli sponsor, fanculo! Guarderò le partite in tv. **Cosa mi dici della tua città in generale e della scena skin dalle tue parti?** Braunschweig è una bella cittadina nel cuore della Germania, si trova tra Berlino e Hannover. Il simbolo della città è il leone e ci vivono circa 280.000 persone. Qui la scena non è mai stata piccola ma il nocciolo di quelli che tengono duro è costante. L'unico gruppo musicale popolare sono i Daily Terror (Oi/Punk). Nessun gruppo skin e pochi concerti per via degli sbirri. I punk sono compagni zozzoni e c'è anche qualche sparuto redskin, ma stanno ben alla larga da noi e dalla gente da stadio perché sanno cosa rischiano!

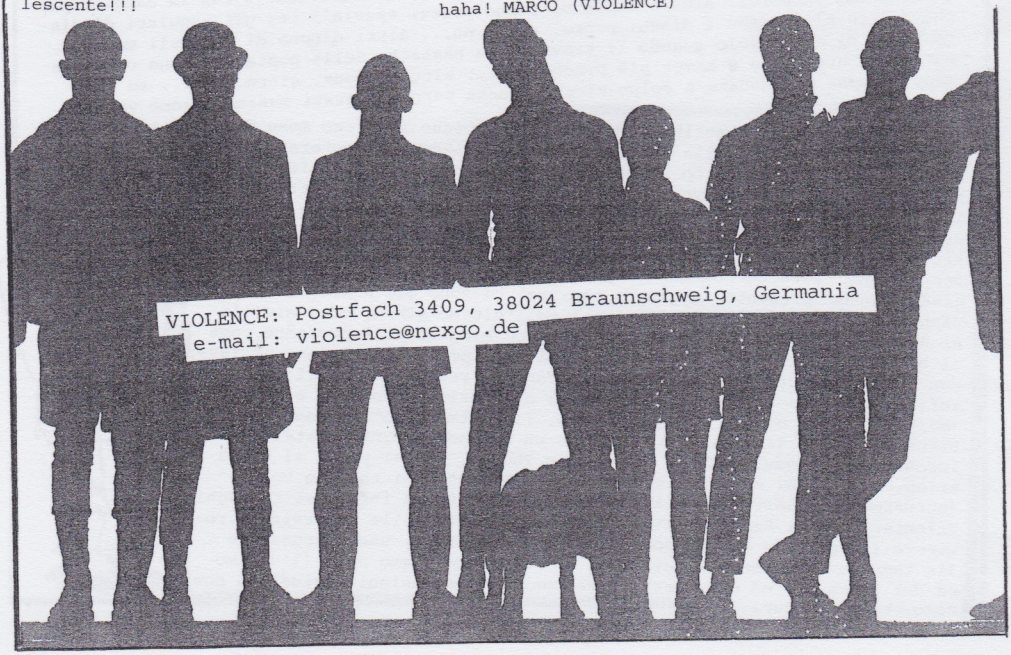
E della scena italiana invece cosa ne pensi? Sfogliando la tua fanzine trovo spesso menzioni di concerti e di gruppi italiani, quali sono i tuoi preferiti? Il primo grup -po italiano che ho ascoltato sono stati gli ADL 122 dopodiché ne ho sentiti altri (principalmente RAC) scoprendo uno stile musicale che ho imparato ad amare. Così negli anni passati ho intervistato ADL 122, Gesta Bellica, Porco 69, Armco, Dente Di Lupo, Civico 88, Mannaz, Malnatt, Ultima Frontiera, Injustice Side e gli ultimi sono stati i Bullets (probabilmente ne ho anche dimenticato qualcuno!). Sono stato per la prima volta in Italia nel 2000, ho incontrato parecchia gente e ho mi sono divertito per alcuni giorni a Milano. Per questo devo ringraziare Andy! Poi ho conosciuto Luca ed ogni volta che lo rivedo sono sicuro che mi divertirò! Così posso dire di amare l'Italia, la vostra musica e la vostra scena skin haha. **Per quanto riguarda la scena musicale tedesca so che esistono alcune grosse etichette musicali che producono molti dischi. Sei in buone relazioni con loro? Ricevi parecchio materiale promozionale?** Sono in contatto con parecchie persone ed etichette discografiche e con la maggior parte ho buoni rapporti. Alcune lable mi fanno prezzi speciali per gli acquisti di dischi, altre mi mandano i dischi promo, altre no... altri dicono di avermeli mandati, ma ormai ci credo solo quando li trovo nella cassetta della posta! Ci sono comunque parecchie etichette e ancor più produzioni... alcune buone, altre meno... ad ogni modo nessuno può andare a colpo sicuro, anche perché i gusti musicali sono vari...

VIOLENCE- in una cinquantina di pagine è racchiuso il ricco menu del nuovo numero (il 17) della fanzine tedesca VIOLENCE. il veterano "Marco" ha accostato in questo numero sia vecchie glorie tedeschie (i ben noti FAUSTRECHT) sia nuove promesse (i BRACHIAL). tra gli altri gruppi intervistati ci sono invece i DEFINITE HATE dal Nord Carolina (U.S.A.), usciti da poco con il cd "Welcome to the south", ed il simpatico terzetto olandese dei GET OUT, che hanno riconfermato le loro buone doti con l'album "Cutting the edge". per quanto riguarda il versante italiano (spesso presente in questa fanzine) ci sono gli ARMCO, di cui viene data una spiegazione dei testi dell'ultimo album, ed i siciliani RIVOLTA URBANA, dei quali è fornita una biografia. è presente come al solito la sezione dedicata agli anni '90, per la precisione al 1999, con recensioni di dischi, concerti e fanzine relative a quell'anno. infine la solita valanga di recensioni di fanzine, concerti e dischi (molti!). - sul numero 18, già uscito, il nostro fido fanzinaro di Braunschweig ha letteralmente stipato un bel poò di interviste: si incomincia con quella a Bob dei Nordic Thunde, poi si passa ai Blitzkrieg, ai giovani e promettenti milanesi Bullets, ai the Pug Uglies (streetpunk da Boston), agli olandesi Discharger ed infine ai tedeschi Triebtäter ed ai Sachsonia!!! per il resto, oltre alle interviste troverete i reportage sullo scorso Veneto Summer Fest, una spiegazione (in tedesco ovviamente!) dei testi di "La legge siamo noi" (l'ultimo cd dei Porco 69) ed un'ulteriore vagonata di recensioni musicali & non solo. buona lettura...



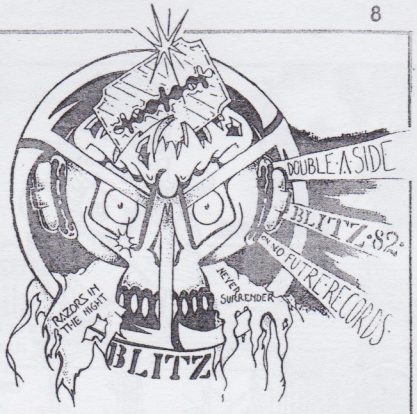
A proposito di gruppi, ogni tanto mi capita di trovare interviste a band che presumo non condividano le tue opinioni. Ascolti anche gruppi che hanno testi con i quali non ti trovi d'accordo? Ascolto così tanti gruppi... solitamente cerco di scegliere band che rappresentano l'immagine skin oppure che semplicemente facciano buona musica. E' praticamente impossibile che un gruppo condivida tutte le mie opinioni, anche perché una band è composta da diversi membri ognuno con il suo punto di vista personale... comunque non intervisto gruppi che fanno buona musica ma che esprimono opinioni completamente opposte alle mie. **In generale quali sono i tuoi gusti musicali? Ascolti anche musica non tipicamente skin?** Amo ed ho bisogno della musica. Ascolto molte band diverse con diversi stili... la mia musica preferita è quella con i cori Oi!, Streetpunk melodico e RAC, ma ascolto anche del Punk, Hardcore, Metal, Viking-Rock, e se mi piace anche musica più "commerciale". Ci sono gruppi che fanno buona musica ma hanno testi di merda ed anche il contrario, ognuno deve decidere le sue preferenze e così faccio anche io. Sono nato ascoltando principalmente gruppi skin ma anche band Bad Religion e Pro Pain sono state al mio fianco sin da quando ero adolescente!!!

Quali sono i tuoi gruppi preferiti di sempre? Faccio anch'io spesso questa domanda ed è molto difficile rispondere haha! Solitamente cambiano con gli anni, magari gruppi che ascolto attualmente ~~magari~~ tra un po' di tempo non li ascolterò più. Perciò ti cito band che mi sono sempre piaciute e che credo mi piaceranno sempre: Condemned 84, 4 Skins, Combat 84, Skrewdriver, Nordic Thunder, Bad Religion, Pro Pain, Skullhead, Störkraft, ADL 122, Noie Werte, Razors Edge... Tra i gruppi odierni direi: Les Vilains, Ñoie Werte, Legion of St. George, Razors Edge, Unit Lost, Blood Red Eagle... ah ce ne sono troppi! **Ok Marco, delle domande veloci: birra preferita-** non sono uno specialista ma la Wolters Pilsener (la birra della mia città) e l'Hasseröder penso siano molto buone. **ultimo disco acquistato-** il nuovo cd dei Race War, un gruppo tedesco di talento. **ultimo concerto visto-** il decennale della band ODESSA, RAC-Core dalla Sassonia. **vecchie fanzine preferite-** probabilmente Tollschock, Sachsens Glanz, SkinSide. **"Dall'alto della tua esperienza", cosa diresti ad un ragazzo che vuole iniziare a fare una fanzine??** Prima di tutto sappi che non riceverai mai grossi ringraziamenti per il tuo lavoro. C'è chi ti sprona a continuare con recensioni positive ma ci vuole così tanto tempo, denaro e lavoro per realizzare una 'zine regolarmente! L'importante infatti è fare un lavoro attuale e con delle uscite regolari. Ma comunque è una bella cosa perché è sicuramente meglio che restarsene seduti a bere tutto il tempo, se nessuno non facesse niente per la scena non ci sarebbe una scena!!! **Ok Marco, è davvero tutto, grazie mille per la tua disponibilità!** Grazie a te e saluti a tutti i ragazzi ed i gruppi italiani che ho incontrato fin'ora. Specialmente Andy e Gianluca: siete dei grandi! Per tutti i lettori di FdC: rompete le palle ad Enrico perché faccia altri numeri di questo cesso di fanzine... haha! MARCO (VIOLENCE)



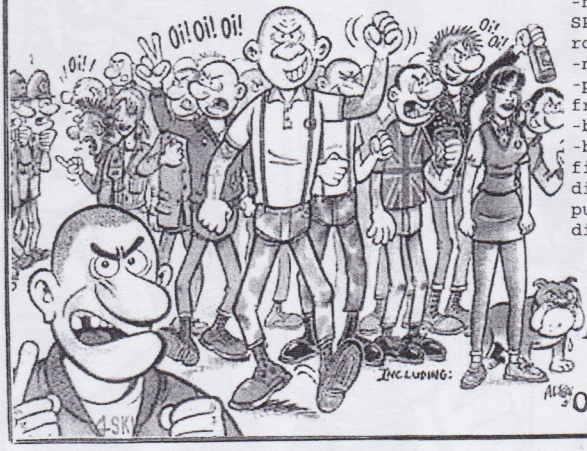
GENERAZIONE 80
CORNER'S MOB
TIMEBOMBS

dal vivo sabato 23 luglio

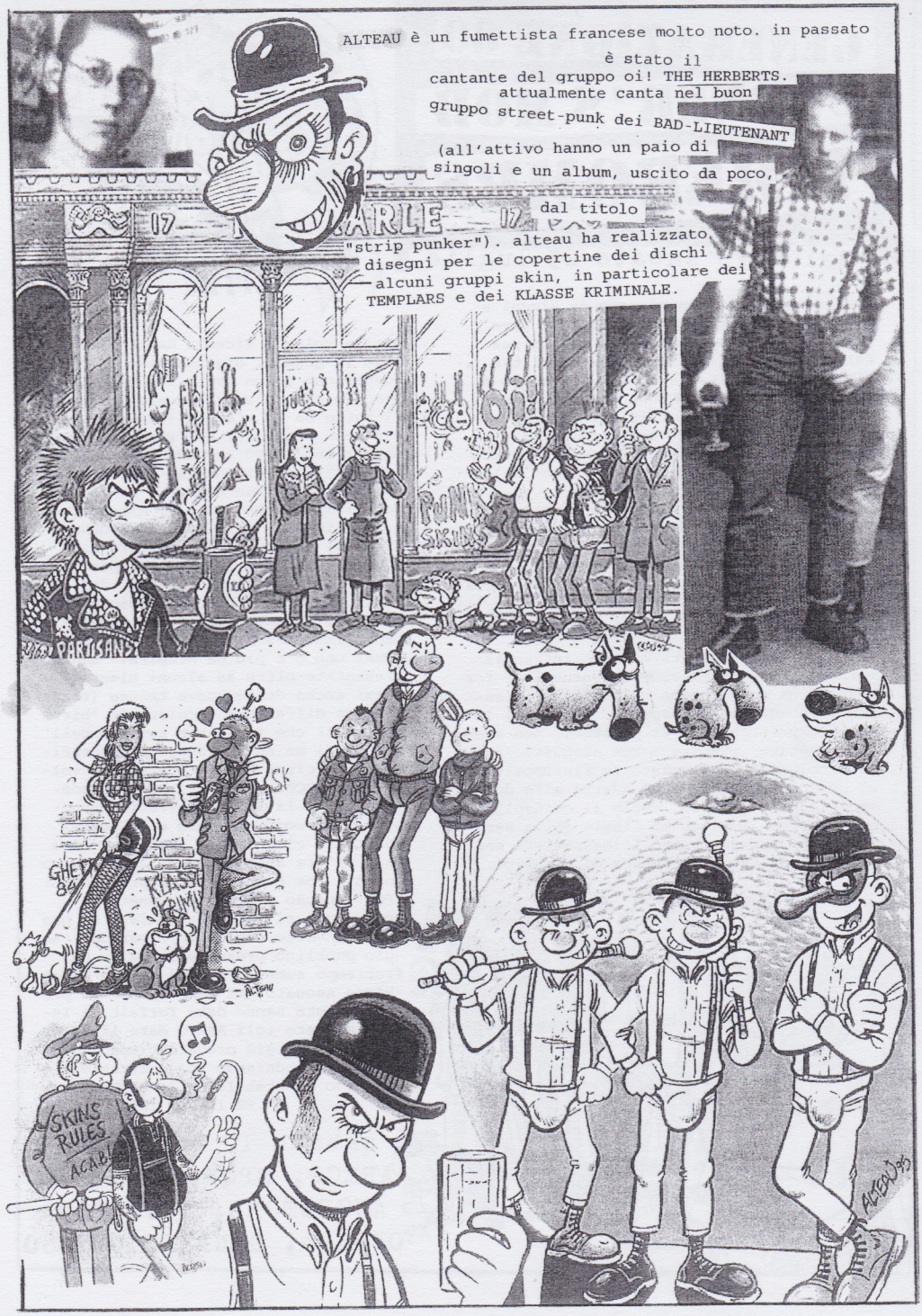


questo concerto, organizzato da alcuni s-kin di vicenza presso il palalago, dove già si erano svolti altri raduni in passato, ha visto la partecipazione di tre giovani gruppi italiani. per il gruppo di apertura, i GENRAZIONE80, è stato l'esordio ad un concerto "ufficiale". un totale di nove pezzi tra cui una manciata di cover, una anche di elvis, ma a dirla tutta la loro prestazione non ha attirato molto la mia attenzione.....! a seguire poco dopo i padroni di casa, i CORNER'S MOB, giovane gruppo che ha però già avuto modo di esibirsi in occasioni di tutto rispetto, tuono fest in primis. anche per loro un set composto da cover, tra cui la bella "razors in the night" dei BLITZ, e di pezzi propri, i quali hanno animato parecchio il pubblico.....! dopo una pausa forzata è stato infine il turno dei romani TIMEBOMBS, anche loro for-matisi da poco ma con un'invidiabile serie di concerti alle spalle. anche nel loro caso parecchie cover presenti, non sempre scontate, precise e ben eseguite. in particolare ho apprezzato le riproposizioni dei COCK SPARRER (ben adatte alle doti vocali del cantante). ampio il coinvolgimento sotto il palco ma finale della serata un po' triste, visto l'inaspettato esaurimento di tutte le scorte di alcolici...

questa volta a Vicenza hanno fatto le cose in grande, organizzando un bel concertone in un ampio locale (se non sbaglio una palestra) e accompagnando il tutto da un sistema audio e luci a dir poco notevole. del resto l'organizzazione TUONO records la conosciamo tutti e sappiamo bene che c'è uno "standard" da mantenere... ma per non smentirmi subito evito di entrare nel dettaglio dell'esibizione dei GENERAZIONE80! il gruppo di apertura si è comunque rifatto in parte rispetto al concerto precedente, svoltosi dalle parti di Bologna circa un mese prima. verso le 9 hanno iniziato a suonare i LEGITTIMA OFFESA, sulla cui bravura ormai non c'è più da stupirsi. hanno presentato oltre ad alcuni classici pezzi anche delle nuove tracce (tra cui una differente versione di "birra a fiumi") che fanno ben sperare nell'attesa di un nuovo lavoro discografico! dopo circa un'ora è stata la volta dei PORCO69, i quali hanno sfoderato tutta la loro cattiveria proponendo un suono più duro e veloce di quanto mi ricordassi. anche nel loro caso un'ora abbondante di "assalto sonoro", che è stato poi ripreso dagli SPQR. spesso di casa in Veneto, i romani non si sono risparmiati ed hanno coinvolto con la loro carica l'ampio pubblico presente in sala. nel frattempo ammetto di non sapere se abbiano suonato gli ANCESTORS, che probabilmente hanno dato forfait. è infine toccato agli ARMCO dare il colpo di grazia ai già provati timpani del pubblico sfoderando una prestazione a dir poco memorabile. W I MARONI...
ED IL VIN TORBOLO!!!



sabato 12 novembre
ARMCO, SPQR, PORCO69, ANCESTORS, LEGITTIMA OFFESA, GENERAZIONE 80


ALTEAU è un fumettista francese molto noto. in passato è stato il cantante del gruppo oi! THE HERBERTS. attualmente canta nel buon gruppo street-punk dei BAD-LIEUTENANT (all'attivo hanno un paio di singoli e un album, uscito da poco, dal titolo "strip punker"). alteau ha realizzato disegni per le copertine dei dischi alcuni gruppi skin, in particolare dei TEMPLARS e dei KLASSE KRIMINALE.
PUNK SKINS
PARTISANS
SKINS RULES
ACAB
ALTEAU '85

disegno per il secondo [illegible]

PER I SUPERYOB IL 2005 E' STATO UN ANNO ABBASTANZA CALMO SUL FRONTE DELLE USCITE DIS -COGRAFICHE: SID HA LASCIATO LA BAND, FRANKIE HA FATTO TOUR IN SCANDINAVIA ED EUROPA COME SOLISTA... IL GRUPPO COMUNQUE HA GIA' UNA QUINDICINA DI PEZZI NUOVI E SI DEDI-CHERA' ALLA REGISTRAZIONE DI QUESTE NUOVE TRACCE (DA DESTINARSI AD UN NUOVO ALBUM) PER IL 2006. NEL FRATTEMPO ANCHE GLI ACEFACE (IN CUI SUONANO DAVE e PAT DEI SUPERYOB + ANTONELLA E ROB) HANNO QUASI FINITO LA REGISTRAZAIONE DEL LORO ALBUM CHE DOVREBBE ESSERE PRONTO A BREVE E SI PREANNUNCIA GIA' UN OTTIMO LAVORO, SULLA SCIA DEL LORO ULTIMO SINGOLO...

SUPERYOB

newsletter

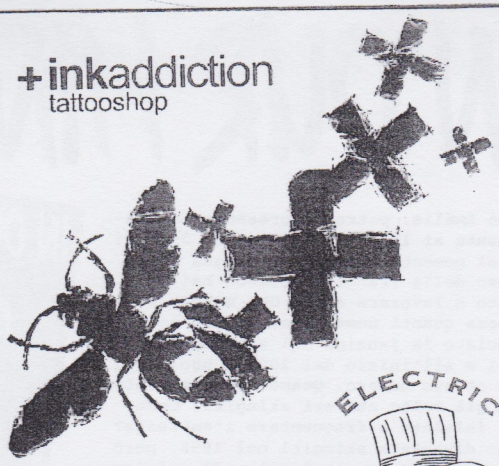
SUPERYOB - Rock'n'roll ghost, 7" Camden Town - primo singolo per i Superyob dopo l' uscita del loro secondo album. non avendo avuto più loro notizie da tempo temevo uno scioglimento della band ed invece ecco i nostri veterani tornare in campo con un nuovo pezzo, la title-track per l'appunto. a dire il vero il pezzo apparteneva già alla sessione dell'album precedente per cui non può proprio essere considerato rappresentativo dei nuovi equilibri interni al gruppo... infatti è ormai definitivo l'abbandono di Sid (già nei SECTION5) al basso, non si sa quanto momentaneamente sostituito da Stodge. ad ogni modo non ritengo che il "peso" di Sid (almeno musicalmente parlando!) fosse così decisivo da far pensare ad un mutamento di sonorità per i miei beniamini. musicalmente "ROCK'N'ROLL GHOST" è del resto un classico pezzo dei Superyob, una di quelle loro canzoni melodiche non troppo veloci e con l'accompagnamento del piano che a mio modo di vedere costituiscono quanto di più convincente ha saputo esprimere la band fino ad oggi. sul lato B invece troviamo la cover di "All or nothing" degli SMALL FACES, storica band britannica dalla quale i Superyob non hanno mai fatto segreto di essere stati influenzati. al pezzo tuttavia (con tutto il rispetto parlando!) non mi sembra i Superyob aggiungano molto, certo è che si tratta di una cover non semplice da eseguire, sia perché è un classico del grande gruppo britannico, sia perché era già stata rifatta in modo esemplare dai CRACK. per il resto poi la Camden Town ha fatto un ottimo lavoro ed in definitiva non posso che (rac)COMANDARVI l'acquisto del singolo! A+++++++++++++++

DISPONIBILE TRAMITE LA BARRACUDA RECORDS IN ITALIA (vedi pubblicità) OPPURE INVIANDO 5.00 EURO IN BUSTA BEN CHIUSA AI: Superyob P.O. Box 26535 London SE3 9WS UK (SALVO ESAURIMENTO, prima vi conviene chiedere conferma tramite e-mail: superyob@uk2.net).

TUONO RECORDS

TUONO RECORDS
C.P. Succ. 6 - 36100
VICENZA (ITALIA)
TEL./FAX. 0444 564689
da Lunedì a Venerdì/
from Monday to Friday
18,30 - 19,30
e-mail: tureco@iol.it

+inkaddiction
tattooshop



ELECTRIC TATTOOING

INK ADDICTION TATTOO
VIA FILIPPINI 29/4
37121 VERONA

tel. 045 8001588

www.inkaddictiontattoo.com

GROVER RECORDS

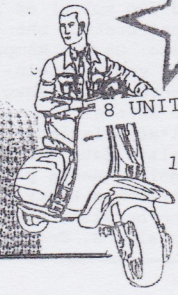
GROVER RECORDS

MOSKITO MAILORDER: P.O. BOX 3072
48016 MUNSTER - GERMANIA
www.grover.de - maildorder@grover.de

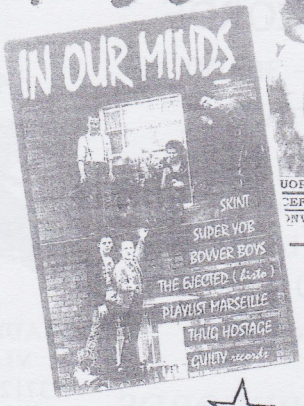
la ELMO records ha recentemente prodotto il nuovo album degli **HARDDISKAUNT** intotolato "La Buena Y La Mala Onda". la band suona un misto di ska, ritmi latini, swing, punk, reggae etc. e proviene dalla Svizzera italiana.

AMELIE TOP 10
==========

1 PITBULL FARM - love song
2 THE REVENGE - rejected
3 HAIRCUT - 18 ans perdus
4 PERKELE - one to blame
5 BATTLE SCARRED - molotov cocktail
6 CIVICO 88 - straight from the past
7 ENHARJARNA - enharjarnas armé
8 UNIT LOST - streets are burning
9 CLAMPDOWN - gonna be allright
10 HORRORPOPS - what's under my bed



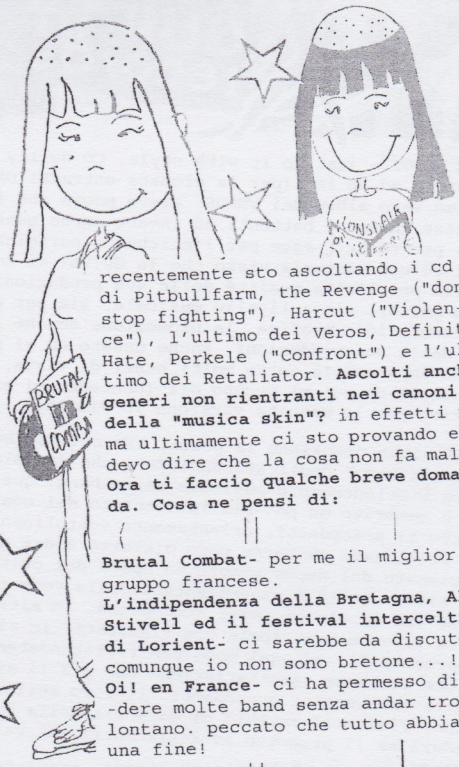
IN OUR MINDS



Ciao Amélie, potresti presentarti brevemente ai lettori? Amélie, ho 25 anni ed al momento abito in Bretagna (nord ovest della Francia). **Quando hai iniziato a lavorare ad IN OUR MINDS? Da allora quanti numeri hai fatto?** ho cominciato la fanzine nel settembre del 2001 e all'inizio del 2005 è uscito il mio ottavo numero. **Quando hai iniziato era già molto che eri skingirl? Come hai iniziato a frequentare l'ambiente?** sono diventata skingirl nel 1998, però ho aspettato tre anni prima di iniziare la 'zine perché volevo prima capire ciò che realmente mi interessava fare. in effetti sono diventata skingirl a forza di incontrare altra gente e scambiare alcune cassette musicali. all'inizio ascoltavo principalmente gruppi francesi, poi ho capito che sia la musica che il resto corrispondevano a ciò che volevo ed allora mi sono tagliata i capelli! **Ho l'impressione che in Francia ci siano parecchie skingirl impegnate nell'ambiente è vero?** si beh, a dire il vero non ne so poi troppo, può darsi... sinceramente penso che non siamo poi molte in Francia ma quelle che ci sono si danno da fare (o si sono date da fare) tramite fanzine come IBIM, Up Yours Stomping Girl o tramite band come Giullotine, Conflict 75, Coeur de Lionnes, Liquidators... **Com'è la scena skinhead francese attuale?** la scena francese al momento non se la passa poi male in particolare grazie ai Veros (da Lille) e gli Haircut (da Pontoise) che hanno da poco dato alle stampe i nuovi album e fanno parecchi concerti. ci sono poi degli ottimi nuovi gruppi come i Bombardier (da Bordeaux, stile più punk-rock) the Revenge (Oi! in inglese con due membri degli Haircut che avranno presto un album su BdS), i Janitors (da La Rochelle con all'attivo un 45gg, uno split e alcune partecipazioni a compilations), gli SBFC (da Marsiglia con membri di P38 e RAS, al momento sono disponibili un 45gg ed uno split) ed in -fine ci sono due gruppi bretoni che hanno realizzato un demo: On the Rampage e Rythm and Boots... eccon in sintesi i gruppi del momento. per quanto riguarda i concerti le cose si muovono bene in Bretagna con l'associazione Bre -izh Wankers che organizza date durante tutto l'anno e da 5 anni a questa parte anche lo Streetpunk Christmas Party a dicembre che quest'anno ha visto i Radiators, i Rythm'n'Boots, i S. George B

(da Parigi), the Old Cunts (con ex Teckels e Toltshock) e gli On File (Scozia). poi c'è l'Oi! en France che si svolge di solito due volte all'anno ed è giunto alla decima edizione. non sono invece convinta che il pubblico si dia molto da fare partecipando ai concerti... per le lable invcece c'è la BdS che ha da poco prodotto Tir Groupé, Groupskull, Revenge e SBFC; la Guilty che ha ripreso servizio con l'ultimo dei Veros; la Revenge che non ha prodotto molto ma che offre dischi di buona qualità(l'ultimo mi sembra fosse un 45gg degli On File) ed infine sull'Oi!/RAC c'è Gig à la Benne. voilà, grosso modo questo è ciò che mi riguarda per la scena francese. **Tornando alla fanzine, quali criteri usi per decidere il menu delle uscite?** per i gruppi mi baso sui dischi che ho preso e che mi sono maggiormente piaciuti e poi cerco comunque di includere un gruppo, un'etichetta o una fanzine francese su ogni numero. comunque non scelgo in base agli eventuali accostamenti che ri -sulterebbero all'interno del menù ma per "colpi di fulmine".....!

Hai delle preferenze riguardo ai numeri usci-ti? si, preferisco l'ultimo, mi sembra di essere finalmente riuscita ad ottenere ciò che volevo soprattutto per quanto riguarda la presentazione. per le interviste non ho interviste preferite anche se ci sono gruppi che mi hanno sorpreso con risposte che non mi sarei mai aspettata. **Solitamente quante copie stampi della fanzine? Ti restano ancora degli arretrati?** non ho arretrati disponibili (forse ce ne sono alcuni dalla BdS o da Gig à la Benne...) anche perché stampo in media sulle 60 copie, che non sono molte... **Hai già delle idee per il futuro? C'è un gruppo o qualcuno che ameresti o che ti sarebbe piaciuto in particolar modo intervistare?** per il futuro vedremo, al momento ho altro da fare. è difficile fare una lista di gruppi che mi piacerebbe o che mi sarebbe piaciuto intervistare ma due nomi di gruppi piuttosto recenti sono Enharjarna e Moloko Men. anche i Discipline all'epoca di "Bulldog style" e poi certamente band più vecchie ma ce ne sono talmente tante! **Mi ricordo di aver visto una volta un sito internet della tua fanzine, come mai la cosa non è più andata avanti? Cosa pensi del rapporto degli skin con internet?** si trattava giusto di una presentazione fatta da un amico, non voglio che il sito prenda il posto della ver-sione cartacea. internet mi interessa per i contatti, ordinare dischi, tenersi al corrente etc. ma poi bisogna vedere... ci sono troppi chiacchieroni! **Per realizzare materialmente la tua fanzine usi un pc? Ho notato che hai uno stile molto personale e carino, c'è qualche fanzine che ti ha influenzato sotto questo punto di vista?** il pc lo uso il meno possibile, più che altro per il testo di base. non ho uno scanner per cui utilizzo ancora colla, forbice, fotocopie ed evidenziatore. del resto mi piace così ed è quello che volevo per la mia fanzine. altre fanzine che mi hanno influenzata sono state One Voice, Bootbois, Zera e la fotozine Nuits Blanches. **Sei molto informata sulla scena più attuale e nella tua fanzine si trovano molte recensioni. Quali sono i criteri che usi per decidere quale disco acquistare? Ricevi anche molto materiale promozionale?** siamo in due ad acquistare i dischi per cui il budget è un po' alleggerito. quando non conosco un gruppo mi fido dell'etichetta, qualche volta si tenta e si rimane delusi comunque... penso che le recensioni per una fanzine siano importanti. poi devo dire che ricevo anche alcuni dischi promo (grazie principalmente alla BdS, Revenge e Barracuda). **Al momento quali sono i gruppi che più stai ascoltando? C'è qualche nuova band che vorresti consigliarci?**



recentemente sto ascoltando i cd di Pitbullfarm, the Revenge ("don't stop fighting"), Harcut ("Violence"), l'ultimo dei Veros, Definite Hate, Perkele ("Confront") e l'ultimo dei Retaliator. **Ascolti anche generi non rientranti nei canoni della "musica skin"?** in effetti no, ma ultimamente ci sto provando e devo dire che la cosa non fa male! **Ora ti faccio qualche breve domanda. Cosa ne pensi di:**

Brutal Combat- per me il miglior gruppo francese.
L'indipendenza della Bretagna, Alan Stivell ed il festival interceltico di Lorient- ci sarebbe da discutere comunque io non sono bretone...!
Oi! en France- ci ha permesso di ve-dere molte band senza andar troppo lontano. peccato che tutto abbia una fine!

Ok, è davvero tutto, grazie per la disponibilità e buona fortuna con IN OUR MINDS! grazie e ciao!

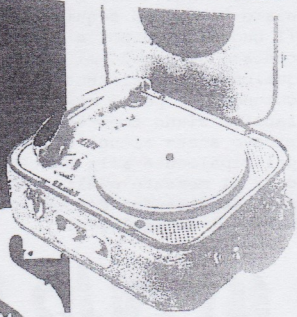
IN OUR MINDS

THE VEROS - just do it with style, CD Guilty Records - dopo un singolo ed un 10" (per la cronaca entrambi DA AVERE!) esce il primo vero album dei VEROS. avevo paura che la GUILTY records avesse chiuso i battenti ed invece anche questo disco (come i due precedenti) esce per l'etichetta parigina. questo è già di per sé una garanzia visto che la GUITLY si è sempre contraddistinta per l'alta qualità delle sue produzioni (a dire il vero non molte), sia a livello musicale, sia per quanto riguarda la presentazione grafica, la promozione nonché la qualità materiale delle sue produzioni. anche questo CD si presenta così in modo impeccabile sotto molti punti di vista, non ultimo quello musicale di cui mi occupo ora (concedetemi solo un piccolo rammarico per la mancata versione in vinile!).

sull'album compaiono 13 pezzi, tra cui due buone cover (una è"Back -street kids" degli SKREWDRIVER), che da sole fanno già un po' capire l'orientamento musicale della band. questo disco in effetti mi è sembrato un po' più influenzato dal cosiddetto punk 77 rispetto ai precedenti, orientamento sottolineato anche dalla scelta di utilizzare chitarre poco distorte e dai numerosi effetti di riempimento del suono sempre ad opera del chitarrista-cantante Boni. un'altra novità è rappresentata dalla voce femminile di Vero(nique) che in alcuni pezzi accompagna, in altri sostituisce addirittura la voce principale con risultati, in alcuni frangenti, molto apprezzabili. ad ogni modo non fraintendetemi, i VEROS mantengono tutte le buone caratteristiche che già li avevano contraddistinti nelle loro uscite precedenti. il loro stile, orecchiabile e melodico, rimane il marchio di garanzia della band. resta invece da vedere se il progetto avrà riscontri sul versante live stante l'as -senza di un batterista fisso. acquisto più che consigliato!

SE VOLETE RECUPERARE ALCUNE DELLE PRODUZIONI DELLA GUILTY VI CONSIGLIO DI DARE UN'OCCHIATA, OLTRE AI SOLITI DISTRIBUTORI ITALIANI, ANCHE AL CATALOGO DELLA TEDESCA BLIND BEGGAR:

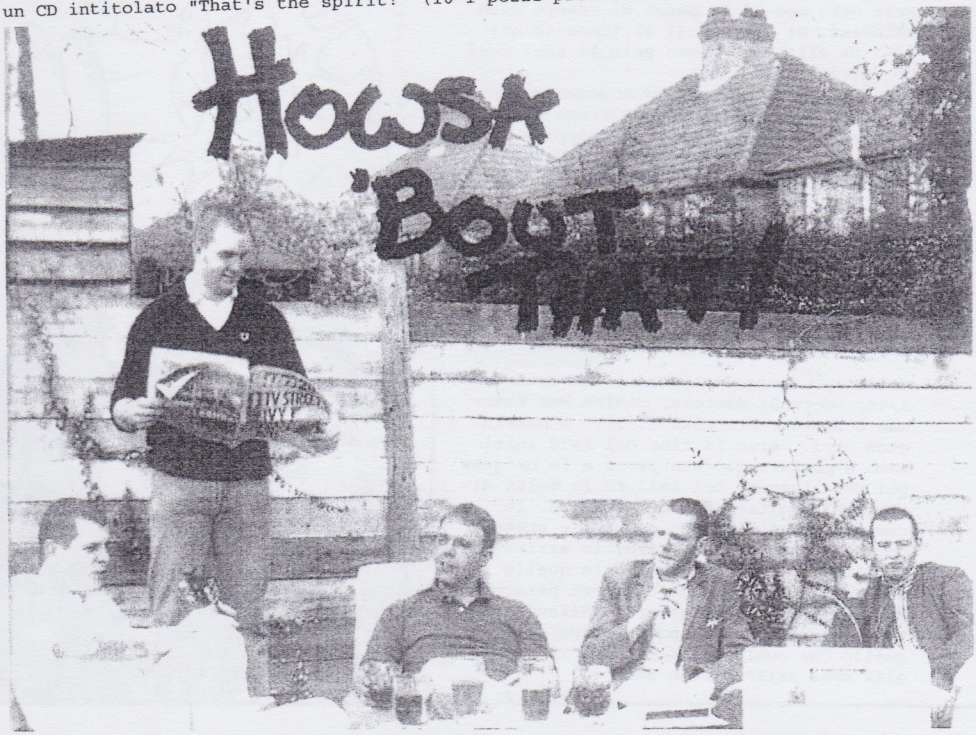
http://www.oirecords.com



SITO INTERNET:
http://bonisnix.free.fr/

gli ANOTHER MAN'S POISON nascono nel settembre del 1990 nella zona di Cambridge, Inghilterra. dopo vari cambi della formazione originale (Charlie Hall alla voce, Jason Hughes alla chitarra, Dave Childs sempre alla chitarra, Alan Swain al basso e Darren Romain alla batteria) rimane solamente Charlie, il cantante (che tra l'altro aveva iniziato come batterista!). dall'iniziale suono skankeggiante la band vira decisamente verso sonorità street rock'n'roll e registra nel settembre del 1991 il demo: "Get ready to rumbe". la notorietà arriva presto, con apparizioni su compilation ed un paio di singoli. "Now that's what I call" e "Wallop" vengono autoprodotti ed escono rispettivamente nel 1992 e nel '93. dopo un cambio di line-up (al posto di Dave, Jason e Darren vengono ingaggiati Big Charlie e George alle chitarre ed Ash alla batteria) nel 1994 esce l'lp "HOWSA 'BOUT THAT!" per la francese Helen of Oi. un tour europeo inizia ala fine dello stesso anno (proprio primad ell'inizio del tour Alan lascia la band e viene rimpiazzato da Jason Stretton al basso). il tour rappresentò un gran successo per il gruppo, che vide aumentare la propria popolarità. durante il tour esce anche il loro terzo ed essenziale singolo "Santa Claus Just Burgled My House", con Frankie Flame alle tastiere ed alla voce. all'inizio del 1995 le differenze di opinioni politiche tra i membri del gruppo iniziarono a minare la solidità della formazione. dopo in concerto a Bruges con gli ARGY BARGY ed i CRASHED OUT la band cercò di continuare, provando i pezzi per un secondo lp. purtroppo il secondo album non uscì mai, dopo un ultimo concerto a Cambridge in marzo, gli ANOTHER MAN'S POISON si sciolsero definitivamente.

il chitarrista Charlie, lasciato il gruppo e si è unito ai LEGION OF St. GEORGE per circa un anno. ((i Legion of St. George sono un gruppo rac nato nel 1995 e composto inizialmente da Ian alla chitara, Simon alla voce, Rob (ex-No Remorse e Public Enemy) alla batteria e Gary (ex-Warlord) al basso. il primo album registrato è stato "Shadow of the Empire" (musicalmente comparato proprio agli Another Man's Poison ed ai Dead Kennedys - presumo più che altro per la voce!). del 2000 l'album "In defense of the realm", del 2001 "In the footsteps of herpes" mentre è da poco uscito il loro ultimo album)). dopo aver fatto parte per breve tempo dei Legion of St.George, Charlie ha formato (insieme a Rob dei Legion of St. George, e Graham ex-Avalon e Spearhead) i PURE BLOOD, gruppo rac inglese. i PURE BLOOD ad oggi hanno all'attivo solamente poco materiale, in particolare un CD intitolato "That's the spirit!" (10 i pezzi presenti).



"do you remember the days in '69?"

AL DI LA' DELLE SOLITE SOLFE, QUALCHE TESTIMONIANZA DA CHI QUEGLI ANNI LI HA VISSUTI VERAMENTE...

domande legati agli inizi dello stile

(2): i miei primissimi ricordi sono legati a mia sorella maggiore che era una skingirl mi sembra intorno al '69. inizialmente venivamo chiamati "peanut boys" ma quella definizione non durò molto quando i media iniziarono a chiamarci skinhead. io iniziai a copiare il modo in cui si vestiva il suo ragazzo...
quando tutto cominciò la maggioranza degli skin aveva intorno ai 16, 17, 18 anni ma nuovi giovani si aggiungevano presto ai ranghi mentre i più vecchi invece lasciavano...

(4): all'inizio eravamo tutti mods ed avevamo i capelli abbastanza corti. poi iniziammo a portarli ancora più corti. penso fosse principalmente perché odiavamo gli hippies e gli hells angels con i loro capel -li lunghi.

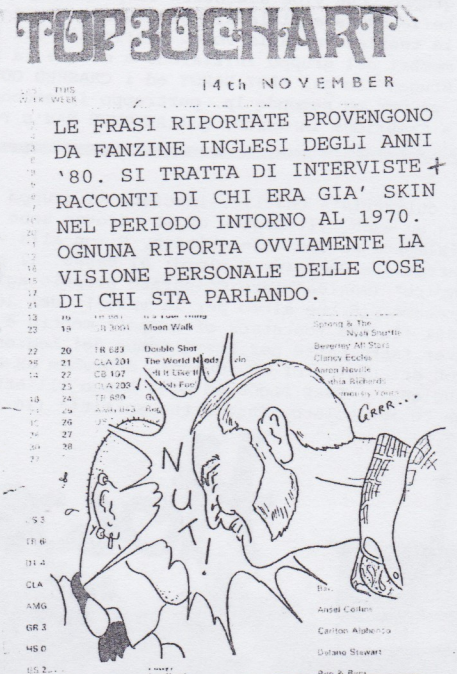
(5): non so perché diventai uno skin, forse sono come mio fratello. lui dice di essere nato mod ed io penso di essere nato skinhead. mi interessai al fenomeno nel 1968 ma all'epoca avevo solo 11 anni così non giravo poi molto!

(7): per quanto ricordo gli skin apparvero all'inizio del 1968. i mods erano quasi scomparsi nel '67 quando gli hippies si erano diffusi dall'America alla Gran Bre -tagna ed al resto del mondo.

domande relative al vestiario:

(1): lo stile skin evidenzia l'appartenenza alla working class e l'aggressività. com -battere è infatti una parte importante dello stile skin...

(2): portavamo jeans levi con un risvolto di 1/4", boots Dr Martens, camice Ben Sherman o Brutus, bretelle di 1/4" e harrington neri. verso la fine del 1970 iniziammo a portare gli sta-press e le brogues poi per l'estate del 1971 fu la volta di completi (suits?) tonic e loafers. le camice invece rimasero sempre le stesse per parecchio tempo. i crombie arrivarono nell'inverno del '70 mentre in quello seguente si iniziarono a vedere parecchi montoni. la cosa in generale divenne però troppo costosa ed un po' stupida ed è per quello che cominciai a perdere interesse alla cosa nell'inverno del '71.



LE FRASI RIPORTATE PROVENGONO DA FANZINE INGLESI DEGLI ANNI '80. SI TRATTA DI INTERVISTE + RACCONTI DI CHI ERA GIA' SKIN NEL PERIODO INTORNO AL 1970. OGNUNA RIPORTA OVVIAMENTE LA VISIONE PERSONALE DELLE COSE DI CHI STA PARLANDO.

(5): come ho detto avevo solo 11/12 anni quando divenni uno skin, così il mio modo di vestire era un po' sospetto! quando feci i 16, ed il glam rock e gli slade iniziarono ad andare di moda, ero già più informato. il giorno vestivo rigorosamente levi's, doc's amaranto e calze rosse ed una ben sherman. la sera ovviamente era diverso, vestivo una giacca a 3 bottoni e delle bro-gues. non ho mai portato cravatte o ascot solo camice con il collo aperto. avevo anche un crombie che era davvero elegante

(7): i nostri vestiti erano t-shirt di un solo colore, jeans levi e boots da minatori a 8 buchi con punte d'acciaio. vivendo in una città mineraria era facile procurarsi gli NCB boots, mio padre mi prese i miei. alcuni portavano anfibi militari, credo aves-sero 10 buchi, giubbini di jeans levis e bretelle per iniziare. per l'inverno usavamo i donkey jackets non potendo permetterci i montoni, le brogues le portavamo solo alle serate e per le migliori occasioni. dopo la scuola iniziai a lavorare come imbianchino, la mia prima busta paga la usai per comprarmi una button-down della Ben Sherman che avrei voluto da molto tempo ma che non avevo mai potuto acquistare. era il 1970 e gli skins erano il culto migliore: più puliti ed eleganti dei bikers e più duri dei mods (o così almeno pensavamo noi)! i Doctor Martens arrivarono anche nel negozio di scarpe locale, neri o marroni (non ne vidi mai di amaranto) ad 8 o 10 buchi e molto più comodi degli NCB boots... alcuni skin preferivano vestire braghe militari rispetto ai levis, anche perché erano più economiche...

More Style, Your Style, Street Style

la musica che ascoltavano:

(2): inizialmente il reggae ma presto fu sorpassato dalla scena soul, Tamla, Stax ed anche un po' di James Brown. alle ragazze il reggae non è mai veramente piaciuto ed i d.j. mettevano sempre quello che le ragazze preferivano al posto di quello che volevano i ragazzi. mi ricordo di alcuni d.j. che furono letteralmente buttati fuori fisicamente dal locale per aver suonato la musica sbagliata.

(5): mi sono sempre piaciuti gli Slade ed il reggae e poi gli Specials ed i Jam. credeteci o no amavo anche il Motown e perfino i T-Rex erano popolari tra di noi. una mia top ten senza un ordine particolare: going underground- JAM; cum on fe-el the noize- SLADE; al capone- PRINCE BUSTER; too much too young- AKA; ride a white swan- T-REX; israelites- DESMOND DEKKER; double barrel- D&A COLLINS; liquidator- HARRY J.; wet dream- MAX ROMEO; street life- CRUSADERS!

(7): ascoltavamo musica giamaicana, di importazione, anche se dalle nostre parti non arrivava mai in classifica. il reggae rimpiazzò l'R&B mentre il Motown rimase ancora popolare nei locali da ballo. classici come 54-46 was my number, broadway jungle, guns of navarone, skinhead moonstomp erano stupendi da ballare (se ne eri in grado) e molto meglio della spazzatura che c'era in classifica all'epoca.

scontri e risse...

(2): prevalentemente con skin di zone vicine. i greaser solitamente erano troppo grossi, troppo forti e troppo numerosi per noi. ad ogni modo quasi tutti avrebbero pestato chiunque per una risata di troppo

(4): se tu camminavi per strada ed uno ti fissava tu allora lo fissavi. se quello continuava gli andavi addosso...

(5): per la miseria smettetela di combattere i mods, sono i casuals ed i greasers che dovete pestare! distruggete quelle merde ed attendete l'imminente rivolutione...!

(7): nelle vacanze al mare di agosto ci furono parecchi scontri sulle spiagge tra skin e bikers, andarci in treno era troppo rischioso. iniziarono anche a cercarci a Bath, prima che prendessimo il treno! ...Weston era sempre stato un punto di ritrovo per i bikers di tutto l'ovest, inclusa Bristol, e nel '71 ci fu la più grande rissa che io abbia mai visto. scene come quelle di Quadrophenia ma molto peggio: venire caricati dai biker che sembravano sempre più vecchi e grossi di noi, scovarne un paio da soli e dargliene di santa ragione per svignarsela alla svelta prima che arrivassero i loro soci!

la politica

(2): quello che vi posso dire è di lasciare fuori la politica, noi ce ne siamo sempre sbattuti. i politici ti usano e poi ti voltano le spalle quando hanno ottenuto ciò che volevano.

(5): ho varie simpatie per il NF ma non sono un membro. detto questo devo dire che ho anche alcune idee che possono essere considerate comuniste! politicamente non sono molto interessato perché tutti i partiti sono uguali e non si preoccupano veramente di nessuno.

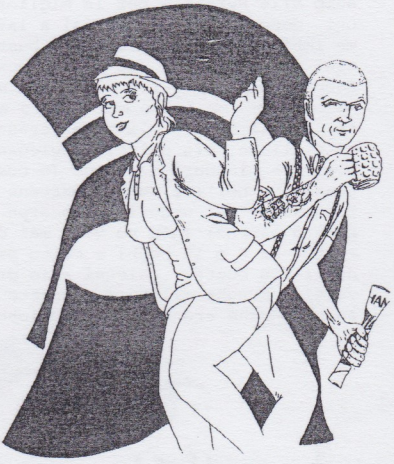
il football:

(2): intorno al 1971 la situazione divenne parecchio pesante. fu il periodo in cui divennero popolari armi ed altri attrezzi. una pazzia, alcune persone addirittura persero la vita. divenne stupido, per ciò molti di noi iniziarono a perdere interesse.

varie...

(4) mi piace essere uno skinhead. noi non causiamo problemi, ma se succedono non ci tiriamo indietro!

SOTTO: LA COPERTINA DEL n.07 DELLA FANZINE "HARD AS NAILS"



GET UP!

(1) COCKNEY EXPRESS n.01
(2) SKINS n.02
(4) BACKS AGAINST THE WALL n.04
(5) CROP TOP n.05
(7) HARD AS NAILS n.07

LA TROJAN RECORDS È UN'ETICHETTA DISCOGRAFICA NATA INTORNO AL 1967, QUANDO ALLA ISLAND RECORDS (ETICHETTA BRITANNICA DI CHRIS BLACKWELL LEADER NELLA PRODUZIONE DI MUSICA GIAMAICANA) DECISERO DI PREDISPORRE UNA SOTTO-ETICHETTA DEDICATA ESPRESSAEMNTE ALLE PRODUZIONI DI ARTHUR 'DUKE' REID. IL NOME ERA STATO SCELTO IN RICORDO DEL MEZZO SU CUI ERA INSTALLATO UNO DEI PRIMI SOUND SYSTEM DEL MUSICISTA. LA SUSSIDIARIA INIZIALMENTE NON EBBE UNA GROSSA FORTUNA. CIRCA UN ANNO DOPO, DA UN ACCORDO TRA LA ISLAND E LA SUA DISTRIBUTRICE (LA EAT & COMMERCIAL DI LEE GOPTHAL), LA TROJAN RIPRESE VITA CON UNA PRODUZIONE NON PIU' LIMITATA SOLAMENTE AI DISCHI DI REID... A QUESTO PUNTO LA STORIA PRESE UN ALTRO CORSO E LA TROJAN - FORTE DEL NOTEVOLE CONSENSO RAGGIUNTO IN TERMINI DI VENDITE - POTE' PERMETTERSI DI LANCIARE LE PRORIE SUSSIDIARIE, DEDICATE PRINCIPALMENTE ALLE PRODUZIONI DI UN PARTICOLARE MUSICISTA. SUL FRONTE ALBUM SONO DA RICORDARE LE SERIE TARGATE 'TBL' IN CUI RIENTRARONO LE COMPILAZIONI 'TIGHTEN UP'. OGGI LA TROJAN FA PARTE DELLA SANCTUARY RECORDS. NEGLI ANNI '90 IL SIMBOLO DEL'ETICHETTA E' STATO RIUTILIZZATO DAGLI SHARP, INIZIALMENTE UN GRUPPO SKIN STATUNITENSE, SECONDO I QUALI I PRIMI SKIN (CHE TRA 1969 E 1972 CIRCA ASCOLTAVANO REGGAE) SAREBBERTO STATI ANTIRAZZISTI.....

MOONWALK (TRESUERE ISLE SKINHEAD REGGAE ANTHEMS) - moonwalk è una delle prime compilazioni che ho comprato. la prima cosa ad attirarmi era stata a dire il vero la copertina, che ritrae uno skin ed una skingirl "in stile", e che mi aveva reso curioso... essendo novello del genere mi ci sono voluti alcuni ascolti ma alla fine questa compilazione è diventata uno dei miei cd più ascoltati per parecchio tempo. a dire il vero i pezzi contenuti possono essere più appropriatamente etichettati come ska/rocksteady che come skinhead reggae comunque è un'ottimo disco: da ascoltare, riascoltare e ballare.....

SKINEAD REVOLT - questa compilazione mi è invece "capitata" tra le mani recentemente ma guai a chi se la lascia scappare visto che contiene alcuni pezzi assolutamente da avere. il titolo viene dall'omonimo pezzo di Joe the Boss, posto come traccia iniziale, a cu fa da contraltare il finale "Last Call" dei Silver Stars. nel mezzo troviamo pezzi co..e "Left With A Broken Heart" dei Paragons, "Skinhead Speaks His Mind" degli Hot Rod All Stars o il bello strumentale "Barbabus" dei GG All Stars. tra le venti presenti (per un totale di circa un'oretta) le mie canzoni preferite sono però "If It Don't Work Out" di Pat Kelly e "Got To Get Away" dei Paragons.....

altri dischi ad essermi stati consigliati sono innanzitutto quelli dello SKINHEAD REGGAE BOX SET. trattasi dell'ennesima uscita della serie dei box set (3 cd) editi dalla Trojan. questo è per l'appunto dedicato agli skin e contiene pezzi che contengono nel titolo o nel testo riferimenti alle testoline rasate... unico appunto che si potrebbe fare è che non necessariamente la cosa sia in re-lazione con la qualità delle canzoni in questione ma devo dire che in generale il disco vale certamente l'acquisto (gli interessati possono visitare il sito www.trojanrecord.net per saperne di più...).

assolutamente fenomenale è invece un'altra compilazione intitolata DANCEHALL 69. contiene una quarantina di pezzi, divisi in due cd, parecchi mai sentiti (almeno non dall'ignorantissimo sottoscritto).....

vi segnalo poi il celeberrimo "skinhead moonstomp" dei SYMARIP (aka PIRAMYDS) a dire il vero un po' sopravvalutato... infine tra le altre compilazioni SKINHEAD JAMBOREE e SKINHEAD GENERATION non le ho mai sentite per cui non posso dirvi molto al riguardo.....

EDDIE · AND · THE · HOT · RODS

gli EDDIE & THE HOT RODS si formano nella primavera del 1975 nel sud dell'Inghilterra, nella regione dell'Essex. gli Hot Rods iniziano a provare cover di "rhythm and blues" con il seguente line-up: Barrie Masters (voce), Dave Higgs (chitarra), Pete Wall (chitarra), Rob Steel (basso) e Steve Nichol (battera). Pete Wall e Rob Steel lasciano però la band che (rinforzata da Paul Gray al basso) si trasferisce a Londra per tentare la fortuna. il primo concerto degno di nota è al The Kensington. nel frattempo si è aggiun -to al gruppo Lew Lewis (armonica) e la band si ambienta nell'ambiente pub-rock locale. sotto l'etichetta di pub-rock si raggruppavano le band emergenti nell'Inghilterra nella metà degli anni '70 come reazione alla musica commerciale del periodo, dominata trincipalmente dal progressive rock. il pub-rock voleva essere un ritorno al suono semplice e vitale del rock'n'roll (influenzato dal rhythm and blues) con testi sulla vita reale e senza troppe pretese. sotto il genere pub-rock si trovavano band che vanno dai 101ER'S (in cui suonava Joe Strummer prima di passare ai CLASH v. più avanti la loro biografia) al primo ELVIS COSTELLO ai DR FEELGOOD fino ai KILBURN AND THE HIGH ROADS (tra i membri IAN DURY). per l'energia e la velocità dei loro pezzi gli HOT RODS si distinguono subito, richiamandosi a band statunitensi come MC5 e The Stooges, universalmente riconosciu -ti (insieme al garage anni '60) come gli ispiratori del punk-rock. proprio in questi anni vi è infatti l'esplosione del punk-rock inglese. sono i SEX PISTOLS ad aprire per gli EDDIE & THE HOT RODS in quello che sarà il lor primo concerto al Marquee (2febbraio 1976). la band di Rotten però inizia subito a stupire, distruggendo le apparecchiature sul palco (inclusi gli strumenti degli HOT RODS) e venendo prontamente cacciata... nonostante gli inizi non proprio amichevoli gli HOT RODS si ritagliarono uno spazio anche nell'emergente scena punk, che non fece mai mistero del suo richiamo ad artisti precedenti dell'ambiente pub rock, per andare poi giù fino al glam rock ed al r'n'r anni '50. basta sfogliare le pagine di alcune vechcie fanzine punk inglesi, come per esempio la storica SNIFFIN GLUE, per notare come agli EDDIE & THE HOT RODS fosse dedicato ampio spazio, accanto alle altre giovani band emergenti. nel 1977 il tour con RAMONES e TALKING HEADS segnò l'apice della carriera (l'anno seguente, sempre con le due band, gli inglesi replicarono il tour negli USA). gli album "Teenage depression" e "Life on the Line" si attestarono costantemente nelle classifiche inglesi. con l'uscita del terzo disco "Thriller" (1979) la band però iniziò un lento declino. lo scioglimento definitivo arrivò nel 1981. da allora la band tentò di riformarsi più volte, ed al momento sembra essere ancora attiva occasionalmente con date live e altri dischi in uscita (per lo iù registrazioni di concerti dal vivo). gli anni d'oro, anche per gli HOT RODS, sono pe -rò inesorabilmente passati...

DOSSIER: SKINHEAD IN GIAPPONE!!!

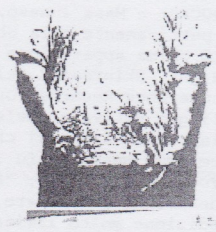
la scena skin giapponese nasce nella metà degli anni '80 e si ingrandisce a vista d'occhio. intanto bisogna dire che in Giappone la testa rasata ha significati diversi che in Europa: i monaci si radono il capo, i soldati nella seconda guerra mondiale facevano altrettanto, così come i criminali dell'era Tokugawa. curioso notare come i giocatori di baseball si radano spesso a zero, venendo chiamati col termine "sukinheddo", gli skin vengono invece chiamati "sukinzu". forse la ragione della forte crescita e dell'unità della scena skin giapponese è proprio il fatto che nella società giapponese non ci siano pregiudizi negativi nei confronti degli skinhead; inoltre il culto è sempre riuscito a mantenersi marginale e fuori dalle mode. i COBRA furono la prima Oi! band giapponese a farsi conoscere: i loro pezzi influenzarono parecchie altre band occidentali ed i loro dischi sono oggi tra i più ricercati dai collezionisti. tra le altre band che segnarono l'inizio del movimento skin ci furono gli ANGRY DUCKS, i BAD VULTURES, gli SHUFFLE, i DOC-OI, i BASEBALL FURIES, i BULL THE DOUGS (ska), gli HERBERTS, i CRACKER JACKS, i LAUGHING NOSE... etc. tutti grup -pi pesantemente influenzati dal punk '77 e dal primo Oi! britannico, risultando così non troppo originali.

il primo gruppo oi! giapponese furono in realtà i BAWS, da Osaka, che trasformarono lo stile hc della loro precedente band (i MOHAWKS) in un oi!/punk alla Cockney Rejects. registrarono il loro primo ed unico EP nel marzo 1984, un flexi nero e rosso, per poi sciogliersi poco dopo. ben diversa fu la carriera dei COBRA, ancora oggi sulla cresta dell'onda anche se hanno ormai virato sul rock con ottimi risultati, per lo meno sotto l'aspetto delle vendite... degli ANGRY DUCKS rimangono invece solo un 7" flexi intitolato "We are far east skinheads", stampato intorno al 1988, ed il pezzo "Shabby car" che apparve su una compilazione della Nouzui Records (NR-04E). tra i gruppi principali sono da ricordare i BAD VULTURES, altra grande band attiva per lungo tempo. formati nel 1984 dalle ceneri del gruppo hc TCM, contribuirono con la loro voce potente ed i tanti cori alla nascita dello stile musicale che diverrà poi tipico dei gruppi oi! giapponesi. la loro prima apparizione discografica fu l'lp "Oi! of Japan" del 1985 (a cui contribuirono con "Nuclear power" e "Out of control") primo importante disco a fissare un'istantanea dei gruppi punk/oi! del paese. all'87 risale invece l'ottimo EP "Gang Up, Skinhead Anthems" su Human Records.

dopo la partecipazione (per la stessa etichetta) l'an -no seguente alla compilazione "Japanese Movement" la band subì un cambio di formazione per poi rifarsi viva nei primi anni '90. molto longeva anche la carriera degli HUMPTY DUMPTY, tuttora attivi, nati nel 1983 ed esponenti di spicco della scena street-punk di Kansai. del primo periodo rimane però solamente la partecipazione alla compilazione "Japanese Movement" dell'88. la rinascita negli anni '90 vide la band darsi alle influenze hc derivate dai Varukers (con il 7" "Death to Appearances" e l'LP "What a Nerve You Have") ma poi sviluppate in modo originale (dopo cambi di formazione nel 2003 è uscito un altro loro album). gli SHUFFLE si formarono invece verso la fine degli anni '80.dopo un primo 7" flexi, con un sound alla Cockney Rejects ("We are Tokyo skinheads!"), l'arrivo del nuovo cantante Jun diede alla band una nuova direzione musicale per il 7" "Violence of Oi!". dopo il pezzo "Working Class" sulla compilation "Sinkankahuha Vol 2" (vi parteciparono anche le 5678's, vedi la colonna sonora di "Kill Bill 1"!) la band autoprodusse un 12" intitolato "Beat Up!" (sul lato B erano presenti altre 4 band) con 4 ottimi pezzi che rimasero l'ultimo testamento della band.

QUESTO ARTICOLO E' STATO REALIZZATO GRAZIE ALLE INFORMAZIONI PRESE DAL SITO WWW.NEWDAWNWARRIORS.COM, da alcune fanzine ... etc.

grazie a ANDY per l'idea e le correzioni e scusatemi per gli eventuali errori rimasti...!



nonostante i promettenti inizi la scena musicale giapponese fu conosciuta all'estero soprattutto a partire dai primi anni '90, quando ci fu un grande revival skin. principale fautrice di questa invasione nipponica fu l'etichetta statunitense STEVE PRIEST FAN CLUB, poi trasformatasi in VULTURE ROCK. tramite le produzioni delle etichette americane l'universo musicale dei gruppi skin giapponesi iniziò a trovare ammiratori negli USA e poi in tutto il resto del mondo. in effetti la "cultura musicale" è una caratteristica costante della scena giapponese, che può vantare una manciata di band in quasi ogni città! ciò fu particolarmente vero tra il 1990 ed il 1995 circa quando tra le aree di Tokyo (SLEDGE HAMMER, EASTERN YOUTH, CANNONS, OUKA, GROWL STRIKE, BULL THE BUFFALOS, AGGRO KNUCKLE, KABUTO, IKAZUCHI, BULL DOG HERCULES...) e di Osaka (GRUESOME, BULL THE DOUGS, HUMPTY DUMPTY, JM CRACKER JACKS, BAD VULTURES...) si contavano quasi una ventina di band!!!

caratteristico dei gruppi della capitale era un suono ed un look più duro rispetto a quello dei loro predecessori. la nuova ondata RAC aveva raggiunto le coste del sol levante ed il nuovo stile, mixato con quello precedente, diede vita ad un suono unico. i TETTSUI o SLEDGE HAMMER (mazza) si imposero presto come la controparte nipponica degli Skrewdriver. formatisi nel 1990 vedevano tra le loro fila Shoji (voce, già negli ANGRY DUCKS) e Masa (basso, ex-SHUFFLE) accompagnati da Cat e Caca (si, si chiamava così) rispettivamente alla chitarra ed alla batteria (anche loro con esperienza alle spalle). la prima apparizione discografica della band fu la compilazione "Come Alone to the Holy Night, Skinheads" del 1990 (3 pezzi Oi! in inglese poi ristampati sul 7" "Anthem", Vulture Rock Records VOLT-001 del '93). a questo punto la band decise di optare per la lingua nativa e scelse una più precisa istanza nazionalista; anche il suono cambiò con la sostituzione di chitarra (raddoppiata) e batteria. testimonianza di questa nuova direzione musicale fu il demo "Hang'em High" ("New Dawn Warrior", "Blood Awake", "Keep Your Mind Strong", "Anthem" e "We Assault You"). il demo fu notato da John Mathies che decise di pubblicare due pezzi ("New Dawn Warrior"/"Keep Your Mind Strong") su un 7" in edizione molto limitata nel 1992 (New Bleed NB-HH927). non contento della registrazione il demo è stato ristampato completamente nel 2002 su un 12" "stranamente" edito solo in test press... (Unsinkable Battleship, HAIL-002EP). lo stesso produttore sempre nel '92 stampò, questa volta sulla neonata STEVE PRIEST FAN CLUB uno split tra SLEDGE HAMMER ed OUKA. ne risulterà un 7" (SPFC-4505) con "Patriot" per gli S.H. ("low life" e "pride") gli OUKA. gli OUKA (fiore di ciliegio, simbolo nazionale giapponese) si erano formati nel 1987 ma ebbero dei problemi prima che la formazione si stabilizzasse con Wake alla voce, Naoji alla chitarra, Maruta al basso ed Isao alla batteria. purtroppo poco resta a testimonianza del percorso musicale di questa band dal suono melodico ma potente che sembra essere tutt'ora attiva. prima dello split erano disponibili solo cassette live ed un demo di due pezzi. per il resto la band nel '93 registrò una versione di "Firm Spirit" per una compilazione sulla tedesca Dim Records e due pezzi per la compilazione "Wolves Banquet". la collaborazione tra OUKA e S.H. si rinnoverà nel 2001 quando uscirà un nuovo split su Straight Up Records (SUR-076/077, l'ottima "Hakanaki Hana Yo" per gli S.H.). risale invece al 2002 l'arrivo tra le fila degli OUKA di Maruyama (già cantante dei GRUESOME) alla chitarra. sempre dalla collaborazione con gli S.H. è nato il progetto CRAWLER, un super-gruppo con membri di ambedue le band di cui è uscito l'EP "Rumbling of the Mountain" (3 pezzi su cd per la Hata-Hage Records). ma facciamo un passo indietro e torniamo agli SLEDGE HAMMER, che nel 1992 apparvero su un altro celebre ed ottimo split 12" (questa volta con gli IKAZUCHI) intitolato "Samurai Thunder". per l'occasione i nostri registrarono 3 potenti pezzi RAC: "Lightning Strikes", "Werewolf" e "Neck Hanging" (questi due nuove versioni di "New Dawn Warrior" e "We Assault You").

gli IKAZUCHI (tuono), che erano formati da Masami alla voce, Raijin e Toshiki alla chitarra, Fujin al absso e Kakka (un altro!) alla batteria, apparvero sul disco con i pezzi "Violence Nocturne", "The Way of Destiny" e "Betrayer". poco si sa di questa band se non che Masami era responsabile della fanzine & lable "Tomorrow" (che collaborò con Dim e S.P.F.C.). diversamente dalle altre band nazionaliste gli IKAZUCHI cantavano in inglese ed avevano iniziato facendo cover degli Skrewdriver. la band registrò anche una versione di "Tomorrow Belongs to Me" insieme ai pezzi "Hail" e "National Socialist" ma a causa dei testi troppo radicali non furono mai stampate... un ulteriore split (il 12" "Return from the Rising Sun") fu tra gli S.H. ed i BULL THE BUFFALOS. i B.T.B. si erano formati nel '91 con Yasuo alla voce, Toshiki alla chitarra, Tsunbo al basso e Otakin alla batteria. lo split, uscito per la tedesca ESV/Kamikaze records fu ache l'ultima produzione della band, di cui era uscito lo stesso anno un bel MLP 12" di otto pezzi su S.P.F.C. (SPFC 1211). allo split contribuirono con versioni alternative di "Obtain Rights", "Stop Immigration" e "Smash it Up" mentre gli S.H. registrarono i pezzi "Kampf" ed "Action Man". Yasuo formerà poi la devastante band RAIYA, uno dei primi gruppi a mischiare oi! ed hc. prima due pezzi su "Wolves Banquet", poi il 7" senza titolo del 1995 ("Wolf", "White demon coming" e "Soul of the super tiger" i pezzi presenti) diedero la possibilità alla band di poter stampare l'album "Crime Unmanned, Keep to Protect" (HG Facts Records, HG-072). se non sbaglio esiste anche un loro CD dal titolo "Unfeeling Blood". anche gli SLEDGE HAMMER parteciparono alla compilazione intitolata "Wolves Banquet", prodotta tra 1994 e 1995 dalla Sakamotoshoten Records (degli EASTERN YOUTH), con i pezzi "Samurai Spirit" e "Sword". questa è probabilmente l'ultima testimonianza del line-up che poi cambierà. nel '95, ultima collaborazione della band con la Vulture Rock, esce la compilazione "Werewolf" che vede raccolti 6 pezzi già precedentemente editi (lo stesso valeva per il materiale delle altre band). il cd sarà ristampato nel 2000 e nel 2002 uscirà una versione in doppio vinile dell'album, che resta uno delle migliori raccolte di musica skin giapponese di sempre. ad accompagnare gli S.H., oltre a B.T.B., OUKA ed IKAZUCHI anche i CANNONS. si ricostituiva così il nucleo delle prime 5 band dell'area di Tokyo che, accomunate da simili convinzioni ideologiche e gusti musicali, si erano riunite sotto la sigla Skinhead Samurai Spirit (S.S.S, in essa si riconobbero anche AGGRO KNUCKLE, EASTERN YOUTH, KABUTO, GROWL STRIKE, WORST ed altri...). la S.S.S. in realtà era già apparsa negli anni '80, acquistando notorietà come il nome del primo gruppo skin giapponese. nata appunto nell'area di Tokyo la S.S.S. assunse poi posizioni sempre più politicizzate sotto la spinta anche dei gruppi musicali locali.

a sx un'eloquente immagine degli IKAZUCHI. a dx il simbolo dell'S.S.S.

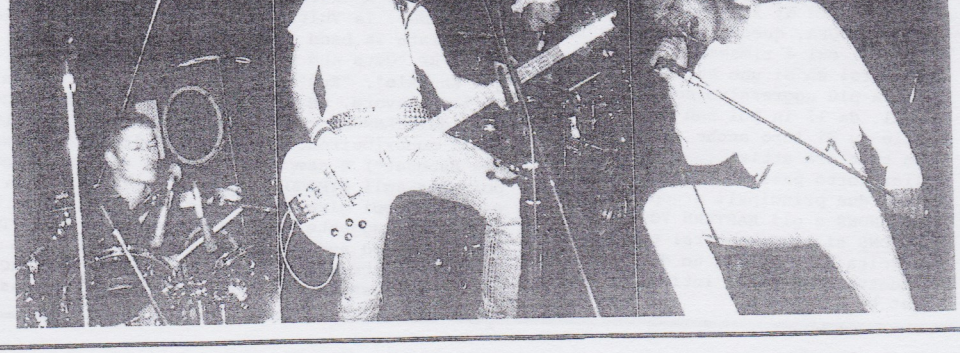
prima di parlare degli altri gruppi però finiamo la storia degli SLEDGE-HAMMER che riuscirono a completare un album solamente nel settembre'99. "Nihon Ohkami" (lupi guapponesi) fu prodotto dalla Straight Up Records (SUR-051, cd di 8 pezzi), la stessa che produrrà di li a poco lo split con gli OUKA. questo disco vide la band, di cui è rimasto solo Shoji, spostarsi su di uno stile musicale ancora più aggressivo con influenze metal. da lì in poi non ho altre notizie su di loro anche se sembra sia -no tutt'ora attivi... dovendo tagliar corto passo velocemente agli altri due principali gruppi S.S.S.: i CANNONS e gli EASTERN YOUTH. i CANNONS si erano apparsi per la prima volta nel '92 con un demo autoprodotto di 3 pezzi intitolato "We must be Strong!".

nel '93 uscì la compilazione "Only Spirit is Unity" per la Dim records (DIM-013) a cui parteciparono con "Fight and Win!", già sul demo. gli altri pezzi del demo ("Working Army" e "Victory") finirono su un'altra celebre compilazione sempre della Dim intitolata "Fight Back for the Rising Sun" e co-prodotta con la Tomorrow Records (DIM-014/Tomorrow Records, 002). questa compilazione venne poi ristampata dalla Vulture Rock con bonus ed aggiunte nel 2002, altra indispensabile raccolta da abbinare a "Werewolf" (su cui figurano sempre i CANNONS). la Vulture Rock aveva del resto già ingaggiato la band (VOLT-003/Tomorrow Records, 03) per l'EP "Guts and Truth" (contenente i pezzi "Aggro Knuckle", "Run" e "Rising Sun") che fu l'ultimo loro lavoro. se non erro fu proprio dalle ceneri dei CANNONS che nacquero gli AGGRO KNUCKLE (i quali contribuirono con 2 pezzi alla solita "Wolves Banquet") e sempre gli stessi elementi diedero poi vita agli STRONG STYLE, ad oggi uno dei principali gruppi giapponesi. a caratterizzare la band la stessa ruggente voce di Hiroshi ma, dopo "The Oath by Blood and Tears" (che è stato il loro album di debutto del 2001), sono passati dal RAC-core ad uno stile più melodico con il 7" "Akashi".

gruppo influente furono gli EASTERN YOUTH, che si fecero invece notare per la prima volta sulla compilazione "Straight Ahead 2" dell'89. visto il successo del loro oi! a dir poco brutale realizzarono lo stesso anno l'album "East End Land", 8 pezzi prodotti dalla B.S.P. Records (B.S.P.-002) solo su vinile. già nel '90 usciva il loro secondo album, sempre su B.S.P. ma questa volta solo su cd e con 12 pezzi ("Time is Running" il titolo). dopo aver partecipato alla compilazione "Street justice" (Sun Grab e Paranoiz Records, RVCI-5003) ed a "Come alone to the holy night", il passaggio all'autoproduzione (Sakamoto Shoten Records 001) segnò la realizzazione del loro miglior album (senza titolo) che comprendeva 11 pezzi in giapponese e vedeva un suono più elaborato e lasciava presagire gli sviluppi futuri. tre pezzi dell'album saranno inclusi nella compilazione, curata da Masami della Tomorrow Records, intitolata "Fight Back for the Rising Sun" (vedi sopra). saranno sempre gli E.Y. a produrre su Sakamoto Shoten Records (002) il raro ed ottimo CD "Wolves Banquet" tra 1994 e '95 a cui contribuirono con il pezzo finale. gli altri gruppo presenti sul CD erano i già citati S.H., RAIYA, OUKA ed AGGRO KNUCKLE più i GROWL STRIKE. il resto della produzione degli E.Y., pur sempre valida, vide il passaggio all'emo-indie ed un distacco dall'ambiente skin.

nel frattempo la scena gravitante intorno all'area di Osaka (la regione detta Kansai, la parte occidentale dell'isola di Honsyu) non era rimasta a guardare. già intorno alla fine degli anni '80 si era organizzato il Japanese Movement, sorta di risposta nipponica all'inglese White Noise Club. testimonianza discografica del J.M. fu la compilazione "Japanese Movement volume 1" (JM Recordings, MA-10) del 1988 con le band CRACKER JACKS, BULL THE DOUGS, BAD VULTURES ed HUMPTY DUMPTY. tra gli altri gruppi della zona c'erano i FOR MEN, i ROUGH TRADE, i RISING SUN, i SIDE WINDER, i WAR MACHINE etc. a dispetto delle apparenze i gruppi presenti non condividevano tutti le stesse idee politiche. del resto la scena del J.M. comprendeva gruppi che, pur influenzati dal RAC, mantennero un'immagine ed uno stile musicale più in linea ai canoni punk/oi! rispetto alle band della zona di Tokyo. quando i redivivi BAD VULTURES registrarono tre pezzi per la compilazione "Street Justice" nel 1991 si fecero notare dal nostro John che nel 1993 produsse un 7" di tre pezzi per il mercato occidentale ("High Vultage-Skinhead Anthems", Vulturok Volt 1). vista l'ottima accoglienza la band fu ingaggiata per quello che fu il loro unico LP: "Live and Strong" (Vulture Rock Volt 6). la Vulture Rock ristampò anche le tracce di "Street Justice" su 7" nel '95 ("Bullshit All Propaganda"), anno in cui il gruppo decise di sciogliersi. Yamauchi (il cantante) riformò la band come VULTURES nel 1997 ma il gruppo si sciolse nuovamente nel 2000.

i GRUESOME furono tra i leader del revival skin degli anni '90 ad Osaka. Murayama e Morita si erano già fatti conoscere con i loro gruppi precedenti (BASEBALL FURIES e BAD VULTURES). il cantante ed il bassista furono raggiunti da Tanaka alla chitarra e Marusawa alla batteria e poterono così partecipare all'LP "Osaka Battle Royal" con i pezzi "Dog and Stag" e "Wind Jammer". dopo questo primo assaggio, la band produsse nel '91 il megararo EP di debutto "Armor and Greed" 7". 3 pezzi che mixavano il suono dei Motorhead con un'attitudine a dir poco violenta... i titoli: "Throw Light On", "Tightly Wound" ed "Armour and Greed". i GRUESOME furono subito ingaggiati per partecipare alla compilaizone "Street Justice" (c'erano anche B.V., E.Y., Unite Boys e Studly's United Changers) a cui contribuirono con altri 3 pezzi ancora più duri ("No Warrant", "That's I'm Wrong" e "Cross Arise").

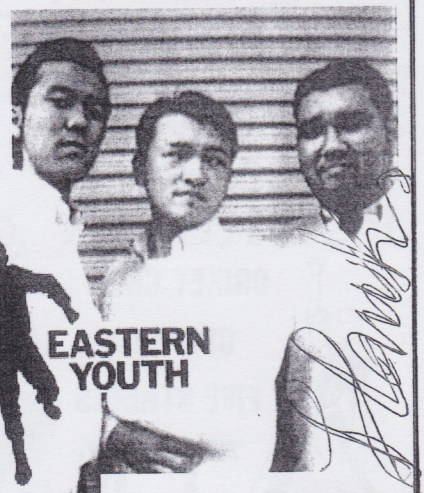


a questo punto però il gruppo si prese un lungo periodo di risposo, l'unico disco ad uscire fu il un 7" "Throw Light On" per la tedesca Dim, che non era altro che una raccolta dei 6 pezzi già usciti sull'EP e su "Street Justice". i GRUESOME trovarono molti fan in Europa ma ancora niente di nuovo fino al 1995, quando uscì un 7" contenente un nuovo pezzo ("Atavus") ed una cover degli IKAZUCHI ("Betrayer"). realizzato tramite collaborazione tra Sun Grab ed Ebisu Records, il disco era anche la prima registrazione con Youichi Okada che aveva sostituito Tanaka alla chitarra. nel 1997 un nuovo pezzo figurava su un 7" split con gli amici CRIKEY CREW ("Don't Screw Up Your Eyes!", su Bronze Fist Records). la canzone, intitolata "Truesome", insieme alla precedente "Atavus" ed alla cover degli IKAZUCHI, servì come lancio per il primo ed unico album dei GRUESOME, datato 1998. "Skin Survive Skin" fu prodotto da Hunter Records (001 First press) e poi ristampato dalla Dim. purtroppo non è di facile reperibilità ma rimane la più viva testimonianza della potenza e della carica di questo quartetto nipponico. la band continuò a suonare dal vivo, un particolare con SLEDGE HAMMER, OUKA e MIBURO (band con le quale vi era anche sintonia di vedute politiche) ai concerti targati Ice Pick. in concomitanza con la registrazione del nuovo album nel 2001 però i GRUESOME decisero improvvisamente di sciogliersi e l'album non fu prodotto. in seguito Murayama si è unito agli OUKA come chitarrista, Morita fa parte degli UNEVEN RUNNING 13 mentre si dice che Marusawa potrebbe raggiungere i BAD VULTURES per un nuovo ritorno della band...

da Osaka provenivano anche i CONTRACLOCKWISE, uno dei primi gruppi skin giapponesi (si formarono già nel 1985) anche se ad oggi non sono ricordati tra i più conosciuti. fecero concerti con HUMPTY DUMPTY, CRACKER JACKS e BULL THE DOUGS ed avrebbero anche dovuto avere un pezzo intitolato "The Only One" su "Japanese Movement Vol. 2" ma la compilazione non uscì. registrarono poi due pezzi per un demo venduto in poche copie nel 1989, anno in cui però la band si sciolse. ma i CONTRACLOCKWISE furono importanti perché Kunitake (voce) ed Hiroki Inobe (batteria) decisero di formare quella che rimane una delle più famose band giapponesi: gli LRF. nella formazione degli LRF (Last Regulator Federation) i ruoli di Kunitake ed Inobe si invertirono ed i due amici rimasero gli unici elementi stabili di una formazione che vide molti avvicendamenti. a caratterizzare lo stile degli LFR, come di altre band della zona di Kansai, era un suono molto più vicino alla tradizione britannica (qualcosa che era stato il marchio dai primi HUMPTY DUMPTY), con riferimenti a Sham, Rejects ed alle produzioni della Chiswick Records. anche le posizioni politiche di molte di queste band erano più moderate... un primo demo tape ("On the Alps terrace") uscì nel 1993 ma già l'anno successivo gli LFR si fecero conoscere in Europa partecipando alla compilazione "Burst Out! West Japanese Skinheads" che uscì per la Ebisu Records e poi per francese Helen of Oi!. la compilazione conteneva pezzi delle band della regione di Kansai (Blade, Crikey Crew...) e due furono le canzoni dei LFR ad essere incluse sul disco.

per la Vulture Rock parteciparono poi a "Super Yobs Vol. 2" (compilazione-sfida tra band statunitensi e giapponesi) ed al doppio 7" "Trueforce Official Rules" su Vulture Rock (insieme a HAWKS e BLADE, inizialmente un 12" per la giapponese Trueforce Home Stereo). altre compilazioni su cui figurarono furono "Total Insubordination" del 1996 e "It's a Kick to be Alive" del '97. nello stesso periodo uscirono l'EP "6 Days Rage" (ristampato piu tardi in Francia) ed il 7" "Yes, we are the Finalist". a questo punto la band fu pronta a registrare quello che rimase il loro maggior successo, l'ottimo album "The roughs & the smooths", uscito su CD nel 1998. per la loro etichetta Real Deal sono poi usciti intorno al 2000 il secondo album "Our thing" ed il doppio "Yet more..?".

tra le band più vicine agl i LRF sono da ricordare i BLADE. i BLADE nacquero nel 1994 da una costola dei PHOENIX (da cui sono nati anche gli HAWKS). a formare la band furono Kazuki Daido (voce, che aveva già suonato con HUMPTY DUMPTY e BULL THE DOUGS) e Miki (chitarra) accompagnati dai Baba (basso, più tardi sostituito da Morikawa) ed Hiroki (batteria, presto passato agli LRF e sostituito da Izui). i BLADE parteciparono a "Burst Out" (con "Shout it loud" e "Crucified man"), a "Trueforce Official Rules" (con "Boycott" e "Theme for Trueforce", questa sotto il nome di WEST SIDE BOIZ CHOIR), a Super Yobs 2 (con "Skrewed ravers") ed a "Total Insubodination", 12" su MCR records (con "No retire"). a interrompere questa serie di compilazioni arrivò il primo EP intitolato "The first cut" che uscì su Trueforce Home Stereo nel '97 (tre i pezzi presenti: "Shoot in the back", "Judgment day" e "The man who laughs last"). infine registrarono lo stesso anno "Brazenfaced bastard" per il 10" Kick to be alive (Real Deal Records).
quando i BLADE si sciolsero a Daido fu chiesto di divenire il manager dei CLAMPDOWN, dopo alcuni cambi la formazione de CLAMPDOWN si è assestata con Daido (ora alla chitarra), Hajime (voce), Tani-san(basso) ed Hiroki (degli LRF, batteria). anche la discografia di questa band vede la partecipazione a diverse compilazioni come il 7" "Sorted!" (Real Deal Records), "True as steel" (CD, Bricks Records) e "Tribute to Griffin" (CD, Money Talks records). hanno poi realizzato un 7" intitolato "Down in the cell" ed uscito su Bricks Records ed infine un album di otto pezzi per la MCR Records. altre band valide della stessa zona sono gli ALLEGIANCE, i CREED (scioltisi alla fine del 2000), i SIDE BURNS (attivi dall'88, un loro LP si intitola "Golden hits") ed i GRIFFIN (gruppo streetpunk formatosi nell'87 e passato attraverso molti cambi di stile). mi soffermo però solo sugli HAWKS, attivi dal 1993. Shinya Kumazawa (voce e chitarra), Takashi Yoshida (basso) e Kouichi Sunagawa (batteria) sono i mebri originari di questo gruppo amante del Rock'n Roll. con LRF, BLADE e STRAIGHT FORCE FOR MEN organizzarono concerti sotto l'organizzazione "True Force", il cui primo testamento fu appunto la compilazione "True Force Official Rules". la band partecipò anche a "Super Yobs Vol. 2" e "It's a Kick to be Alive", poi gli HAWKS formarono la propria lable R.O.T.B. (Rock Of The Beast) e tra 1996 e 1998 registraono quasi un demo all'anno. alcune canzoni verranno ri-registrate per l'album di debutto del '98: "Living On The Edge" (Real Deal Records). l'EP "Requiem" vide la band sviluppare un suono più melodico (3 i pezzi presenti). nel 2001 l'ottimo pezzo "Mede Kike Oto Wo Miro" apparve sul una compilazione della 73 Records (gestita da un membro degli ARMADILLO BAND, gruppo folk-punk giapponese) che, convinta delle potenzialità della band li ha messi sotto contratto. nell'agosto del 2002 è così uscito "Tamashi No Koe" (voce dello spirito), secondo singolo che testimonia la maturazione del gruppo grazie anche all'arrivo di un secondo chitarrista: Tetsuya Kawashita.



dall'isola di Hokkaido (nel nord del Giappone), per la precisione da dalla città di Sapporo, si formarono invece i famosi MIBURO. con membri già attivi nelle band OTOYAMA e DUM BUSTERS, i MIBURO esordirono nel giugno '97 con il primo album "Koudou" (SUR010, 9 pezzi), poi seguito dai singoli "Jounetsu/Makoto" (sulla versione CD presente anche il pezzo "Genkai") del giugno '98 e "Gekidou/Hana" del gennaio '00. questa band mischia oi! occidentale a testi e "filosofie" orientali con un ottimo risultato, per la tedesca Knock Out Records sono usciti un 7" ed un LP, andate e comprate...

non risulta facile tirare le somme della scena musicale odierna. molti sono i gruppi che continuano a tener duro e molti altri ne sono nati, sono da ricordare almeno i bravi RAISE A FLAG (gestiscono la "Hata-Age" records, stile simile ai B.V.), gli Oi! VALCANS, i metallici GAROU, i R.I.P. (RAC giapponese misto ad h/c americano), gli AVOIDED (con membri del gruppo punk DISCOCKS), gli STRONG BLOSSOM, gli UNITED FORCE, i TABLOID PLAY, i NEW DAWN, i WAR AMCHINE, gli YOUTH ANTHEM (oi! Osaka)... etc. tra i più quotati gli ANGER FLARES, gruppo sull'oi! tradizionale, che mi pare si siano sciolti ed abbiano dato vita agli UNITED WE STAND. i SOLUTION li ho ascoltati sul loro recente album su Bords de Seine (album che raccoglie i pezzi degli EP "I Don't Like You" e "I'm Pissed Off!"). provengono dalla città di Gifu (il bassista suonava nei disciolti UNITED '97) ed hanno uno stile simile ai primi Skrew, testi in inglese e buoni cori. ottima band! gli AN OWL e gli YOROI hanno invece un suono duro ed aggressivo che si rifà a quello dei gruppi RAC degli anni '90. "Patriotic Flame", mini album degli YOROI su Hata-Age, si è imposto all'attenzione come uno dei migliori dischi skin giapponesi degli ultimi anni! buona accoglienza hanno avuto anche gli STRONG CROWD con uno stile che richiama alcuni gruppi europei anni '80. hanno partecipato alla recente compilazione "Lightning Thunder Bolt" ed in seguito è uscito l'EP "Fight for tomorrow" (entrambi su Bronze Fist Records). altra rivelazione sembra essere stato "Scorpion Death Rock", album su 73 Records degli incazzatissimi GROWL STRIKE, che a dire il vero esistono sin dai primi anni '90. anche gli EMPI (attivi dal 1999 e formati da Tadashi (Taz) alla voce, Kore alla chitarra, Nobu al bass e Takeda alla batteria) si sono imposti come probabili eredi dei gruppi RAC giapponesi anni '80. sono apparsi su "Oi! United Nations", su uno split con i TABLOID PLAY, su di un altro con una band nostrana (che non stiamo ad indicare per la vergogna...) ed hanno un album in uscita. coetanei dagli EMPI sono infine i JINRAI, formati da Tomohisa Yamamoto (voce+chitarra), Hiroki Terada (basso e voce) e Shinji Saitou (batteria). il loro stile unico (una fusione di Oi! e spunti orientali suonato con abilità tecnica), dopo il demo tape/CD-R di debutto (6 pezzi), è emerso prepotentemente nella compilazione "Oi United Nation" del 2000 (SUR085, 2CD). il primo album è attesissimo!

per quanto riguarda la scena in generale possiamo dire che al momento ci sono due categorie in cui si possono grosso modo distinguere gli skin giapponese: i "traditional" e gli skin che si rifanno all'SSS (Skinhead Samurai Spirit). i "traditional" grosso modo si ispirano ai loro omonimi europei, non hanno particolari posizioni politiche ma hanno però gusti musicali molto più vari. si possono trovare comunque anche skin traditional che portano toppe SSS. in effetti dell'originario S.S.S. è rimasto più che altro il simbolo, che sta principalmente a significare l'orgoglio skinhead giapponese ed è un a sorta di bandiera per gli skin nipponici. una parte dei S.S.S. continua tutt'ora a portare avanti le istanze politiche dei primi anni '90. nonostante le differenze ideologiche, stante il generale patriottismo, la scena skin giapponese è comunque molto più unita che non nei paesi europei... BANZAAAAI!

DISCHI RARI E DI SECONDA MANO, R.A.C., STREETPUNK, OI!, HARDCORE, PUNK77...
rawvinyl@freesurf.ch
Raw Vinyl

Sabishisa no
Soko nukete furu
Mizore kana

LA BELGA "HIT SHOP" HA PRODOTTO 2 DVD CONTENENTI 4ORE CIASCUNO DI INTERVISTE, CONCERTI LIVE, INFORMAZIONI E QUANT'ALTRO VORRESTE E POTRESTE SAPERE SUI GLORIOSI **"COCK SPARRER"**.

Cock Sparrer

Hit Shop
Prins Leopold Straat 49
8310 Brugge 3
Belgio

E' IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE IL PROGETTO E' STATO REALIZZATO CON L'AUTORIZZAZIONE ED IL CONTRIBUTO DELLA BAND. IL COSTO E' DI 29,99 Euro + 10 PER LA SPEDIZIONE. PER CONTATTI: www.hitshop.org

((la stessa etichetta dovrebbe produrre entro breve un altro dvd dedicato ai **CONDEMNED84** ed intitolato "the history". dei condemned è ora disponibile anche il cd antologico THE BEST OF prodotto dalla Step-1, versione in vinile per la DIM)).

FdC TOP 13 punk:
==========

RAMONES - I believe in miracles
CRIME - monkey on your back
X - when our love passed out on the couch

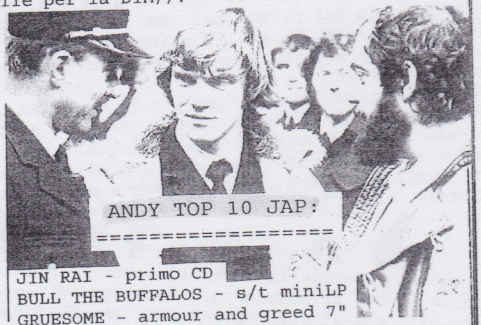
HEARTBREAKERS - pirate love
RICHARD HELL & the VOIDOIDS - love comes in spurts

AVENGERS - I believe in me
SEX PISTOLS - problems

999 - homicide

COCK SPARRER - chip on my shoulder
CLASH - remote control
STIF LITTLE FINGERS - 78rpm

UNDERTONES - teenage kicks
ADVERTS - no time to be 21



ANDY TOP 10 JAP:
==========

JIN RAI - primo CD
BULL THE BUFFALOS - s/t miniLP
GRUESOME - armour and greed 7"
BAD VULTURES - gang up 7"
SIDE BURNS - never give in 7"
GROW - s.t. 7"
VV.AA. - fight back for the rising sun LP
LRF - yes, we are the finalists 7"
SLEDGEHAMMER/IKAZUKI - samurai thunder miniLP
OUKA VS. SLEDGEHAMMER - split 7" (straight up)

TOP 10 GIANLUCA BG:
==========

BRUTAL ATTACK - rockin' for r'n'r
MISTREAT - these days
the HEADHUNTERS - here today, gone tomorrow
FORTRESS - outcast
WARLORD - beautiful england
SKREWDRIVER - pennies from heaven
SKULLHEAD - wish the lads were here
NO REMORSE - the flame that never die
1903 - ragazzi cattivi
BRUTAL ATTACK - the angels of dunblane

DOWINA

sono rimasto piacevolmente sor-preso da questo mcd di debutto (peraltro autoprodotto) di questa band slovacca. lo stile che propongono è un oi! con influenze viking-rock (soprattutto nelle linee solistiche della chitarra) che crea un' atmosfera epica ma allo stesso tempo energica e potente. l' unica cosa che appunterei alla registrazione è un mixaggio non troppo azzeccato della voce del cantante, che risulta un po' sovrastata dalle parti musicali e dai cori... ma forse è proprio l'effetto che la band voleva dare al canto, che sembra scaturire da qualche insondabile profondità. tutti i pezzi sono cantati in inglese (...) e devo dire che sono di ottimo livello: cinque in totale compresa una ballata ("endless blue"). i miei preferiti sono "little Alex" (indovinate un po' di cosa parla...) e "like the thousand times". ottimo inizio.

ciao ci puoi parlare della storia della band e magari spiegarci il significato del vostro nome? i DOWINA sono stati formati nel 2002 da Martin, Babulo e Roman. nel giro di poche settimane siamo stati raggiunti da Matej e Pepo e da allora la band ha un line-up stabile di 5 persone, con l'intenzione di essere un gruppo totalmente in-dipendente e di fare musica di strada con testi in inglese. nel maggio 2003 siamo entrati per la prima volta in studio di registrazione. volevamo più che altro fare esperienza in uno studio professionale ed abbiamo registrato 3 pezzi. uno di essi si intitola "Victim" ed è stato incluso nella compilaizone "Czech and Slovak Street Kids vol. 2" (Rabiat Records, 2003). nel novebre del 2004 siamo tornati a registrare 5 pezzi che sono stati utilizzati per il MCD "Brezalauspurch", uscito nella primavera del 2005. DOWINA è la trascrizione latina della parola Devin. Devin era nel IX seolo una fortezza slava, poi riadattata a castello medioevale. dopo la distruzione da parte dell'esercito neapoleonico nel 1809 rimangono solo alcune rovine. nel XIX secolo, con la crescita de movimento nazionale per la Slovacchia è diventata uno dei nostri simboli nazionali. **"Brezalauspurch" è dunque il vostro primo lavoro, siete soddisfatti? mi sembra molto ben prodotto...** come dicevo il nostro primo lavoro è l'apparizione sulla compilazione sopra menzionata. "Brezalauspurch" è il nostro primo MCD ufficiale, è un lavoro completamtne nostro e, nonostante ci siano alcuni dettagli che avrebbero potuto essere perfezionati, siamo soddisfatti. **come mai cantate in inglese?** perché rende comprensibili i testi delle nostre canzoni a più persone. non penso che cantare in inglese sia meglio che cantare in Slovacco, i nostri testi sono in inglese perché è una lingua universale. per quanto riguarda i temi delle canzoni, sono vari. ci sono tematiche generali come l'amicizia, problemi quotidiani, la vita di ogni giorno, i nostri valori etc. poi ci sono anche canzoni più personali e soggettive. cerchiamo insomma di variare le nostre conzoni perché non vogliamo fossilizzarci solo su alcuni argomenti. **nel vostro stile mi pare di sentire un tocco di suono epico, ascoltate viking rock? quali sono le vostre influenze musicali?** ascoltiamo diversi stili musicali: oi!, punk, ska, reggae, viking rock, hard-core ed anche altri generi più commerciali. alcuni ci influenzano di più altri di meno. posso dire che ascoltiamo molta musicali, viking rock incluso. **cosa ci puoi dire della scena in Slovacchia? altre band interessanti da ascoltare?** qui da noi ci sono alcuni gruppi cha vale davvero la pena sentre. Provate a dare un ascolto alle compilazioni "Czech and Slovak Street Kids vol. 1" e "vol. 2". ci troverete tutte le migliori band slovacche personalmente i mieri gruppi preferiti sono: Zona A, Princovia, Incident, Slobodna Europa, Karpina... nominando solo i più importanti. **avete già dei progetti per il futuro?** si, vorremmo stampare il nostro primo album. stiamo lavorando ai nuovi pezzi e vorremmo provarle dal vivo prima di andare in studio di registrazione, magari in autunno. il nostro obiettivo è quello di avere un album tutto nostro. **ok, grazie, allora vi auguro un in bocca al lupo!** altrettanto, grazie, MARTIN.

INCIVILI

gli INCIVILI si formano nel 1992 a La Spezia. il primo line-up vede Ermanno alla voce, Silvano alla chitarra, Gianni al basso e Fede alla batteria. purtroppo i proplemi di stabilità della formazione influenzeranno non poco le future attività della band. poco dopo essersi formati gli INCIVILI autoproducono il loro primo demo su cas -setta. registrato in maniera professionale, il demo conteneva quattro pezzi intitolati "Incivile", "Corri", "Sogno di rivolta" e "Gioia del ru -more". la band si impone subito nel panorama skin d'allora per le capacità tecniche e per l' ottima qualità delle proprie canzoni. tra le pri -me influenze citate figurano Cock Sparrer, 4 Skins, Rose Tattoo, Skrewdriver, Ramones, Toy Dolls, Motorhead, Cockney rejects e varie band punk 77. già nello stesso anno "Incivile" viene scelta per apparire sulla compilazione "Oi! it's a world league" della Havin' a Laugh, etichetta gestita dal cantante dei Klasse Kriminale. sulla versione in vinile del disco il pezzo viene inserito sul 7" che accompagna l'LP. la Step-1 ris -tamperà poi l'album compresi i pezzi del 7" su CD nel 1993. l'anno seguente un altro ottimo pez -zo già presente sul demo ("Sogno di rivolta") viene incluso in una nuova compilazione su EP, realizzata a scopo promozionale dalla Twins Records (disco stampato in 600 copie con copertina rossa, 200 con copertina azzurra e 200 con copertina verde). pare che l'etichetta lombarda fosse intenzionata a produrre anche un album del -la band ma la cosa non andò in porto. purtroppo non ho ulteriori informazioni sul periodo tra la metà e la fine degli anni '90. risale al dicembre '98 la loro esibizione live ad Aulla, con i Rappresaglia. in tale occasione la band ha mostrato un line-up rinnovato per 3/4, essendo Ermanno l'unico superstite del primo periodo (presenti componenti di band come FallOut e Holocaust). anche il loro stile è passato da un oi!/street r'n'r ad un suono più veloce, con influenze di scuola statunitense. verso la fine degli anni '90 inoltre, con una formazione non ben precisata, il gruppo ha effettuato una registrazione in sala prove di alcuni pezzi che sono rimasti purtroppo inediti.

********** CORRI **********

vivi come vuoi
non inchinarti mai
da solo troverai
la forza che c'è in noi

CORRI...

la menzogna sai
non fa paura ormai
e una risata già
li distruggerà
carta straccia, pubblicità
questo vuole la società
ma se oggi sei tu a pagar
un domani vendetta avrai

CORRI...

vivi come vuoi
non inchinarti mai
da solo troverai
la forza che c'è in noi
carta straccia, pubblicità
questo vuole la società
ma se oggi sei tu a pagar
un domani vendetta avrai

CORRI...

****

the LAST RESORT

Tidings of comfort and Roi

ANTHEM 'All Kill Kay and Roi, the Former's Pauson

Last Resort
Deuragon

I'll Oh, it came along for a good night out but UK were so damn impressive and the atmosphere amongst the 350 kids was so terrific just couldn't with the urge to tell the world about it. Especially with cynical critics overcome with emotion and bubbling on about it being 'just like punk all over again but without the power'.

Legendary cyclopic vocalist Roi is the visual mainstay, an imposing figure decked out in snazzy terrace clobber, who looks and growls like an enraged grizzly gargling pure battleship acid, and from the guitar riffs of 'I'll A Week' to the handsome anti-politics cranium-crunching controversy of 'Storm troopers In Sta Prest' a right raucous rabble rousing row is guaranteed all the way down the line.

This musician 't pretty. It isn't glam or flash or easy on the ear 'ole. It's simple and aggressive, a violent chugging onslaught that pulls no punches and tells you no lies. Listen to anthems like 'Working Class Kids' and 'Violence In Our Minds.' You won't find any pretensions or shoddery here . . . this is music for hooligans. The voice of hobbers and oi-pobbers everywhere.

Sod the kids in America Erics, Roi's talking with a Speakers Corner conviction to the vast majority of British Youth, that embittered army who've been told life's got no more in store for them than dole queues and miserably lives . . . yeah I know, clichés, we're not supposed to talk about the truth any more are we? Well, Roi's revenge anthems are for real this time, not pretend, that's why they'll get parties. And, y'know, if you don't like it you don't have to dance.

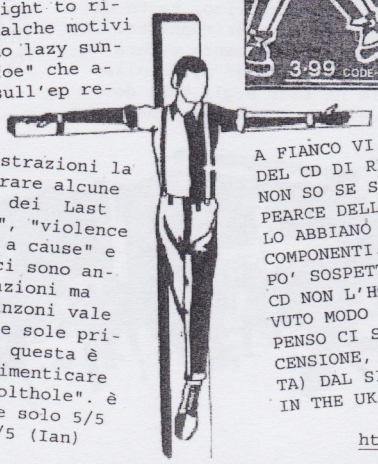
Tonight the packed partying punters clamped the band to their bosoms (alright Carrie?), a whole tasty ten numbers including two excellent hard hitting newies, the anti-fashion 'Charging' and boisterous possible single 'King Of The Jungle'.

The Resort are on top form now, and that means a great night out's guaranteed, not only for the crack of the moment but because these guys point to how superb they could will become.

GARRY BUSHELL

LAST RESORT - RESURRECTION (Captain Oi Records)

brillante nuovo album per Roi & co. beh, non esattamente un nuovo album, ci sono solo 4 nuovi pezzi: "right to riot", "rolthole" (che per qualche motivi mi ricorda gli uk subs), "no lazy sunday afternoon" e "fear no foe" che avrebbero dovuto comparire sull'ep resurrection. durante le registrazioni la band ha deciso di ri-registrare alcune vecchi cavalli di battaglia dei Last Resort e dei 4 Skins: "ACAB", "violence in our minds", "rebels with a cause" e "held hostage". come bonus ci sono anche 5 pezzi presi da compilazioni ma anche se avete già queste canzoni vale la pena comprare il cd per le sole prime 8. al diavolo la quantità questa è pura qualità. ok stavo per dimenticare che c'è anche un video di "bolthole". è un peccato che gli possa dare solo 5/5 perché meriterebbe di più. 5/5 (Ian)



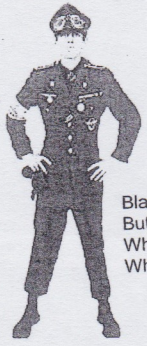
A FIANCO VI RIPORTO LA RECENSIONE DEL CD DI RITORNO DEI LAST RESORT. NON SO SE SIA PRESENTE SOLO ROI PEARCE DELLA VECCHIA FORMAZIONE O LO ABBIANO RAGGIUNTO ANCHE ALTRI COMPONENTI. PERSONALMENTE SONO UN PO' SOSPETTOSO, AD AGNI MODO IO IL CD NON L'HO ACQUISTAO E NON HO AVUTO MODO DI ASCOLTARLO. COMUNQUE PENSO CI SIPOSSA FIDARE DELLA RECENSIONE, CHE E' PRESA (E TRADOTTA) DAL SITO INTERNET DI PUNK&Oi! IN THE UK:

http://www.punkoiuk.co.uk/

The CLASH

mini-STORIA:

gli inizi dei CLASH possono essere rintracciati a Londra Ovest nel 1976, quando Mick Jones e l'amico Paul Simenon incontrano per la prima volta Joe Strummer (John Mellor) presso il locale D.H.S.S. Mick aveva suonato nei LONDON SS ed aveva iniziato ad inse -gnare a Paul a suonare il basso: al momento erano al -la ricerca di un cantante. Joe Strummer, già in un gruppo locale di R&B (i 101'ERS), dopo aver fatto da supporto ai SEX PISTOLS capì che la direzione da pren -dere era un'altra. la stessa notte del concerto sciol -se la band e contattò Mick e Paul: i CLASH erano na- ti. in giugno suonarono per la prima volta proprio come supporto ai SEX PISTOLS, con Keith Levine come secondo chitarrista e Terry Chimes temporaneamente alla batteria. nel gennaio del '77 i CLASH, orfani di Levine, firmano un contratto con la CBS records. qualcuno battezzò quel giorno "the day punk died", in -tendendo il passaggio di un gruppo punk ad una gros- sa casa discografica come la fine del movimento stes- so. certo non si può dire che la relazione tra i CLASH e la CBS non fosse proficua. il 18 Marzo uscì il singo -lo di debutto della band "White Riot"/"1977", seguito dopo due settimane dall'omonimo album di debutto, uno dei più gradi dischi punk-rock di sempre!!! prima del previsto tour inglese Chimes lasciò la band e dalle audizioni seguenti fu scelto come nuovo batterista Top -per Headon. con il nuovo line-up la band si dedicò al tour inglese ed anche a concerti in Europa. tra '77 e '78 all'album seguirono una manciata di ottimi singoli ("Complete control", "Tommy Gun" etc.). nel maggio del '78 la band partecipò al primo "Rock Against Rascim Festival", con SHAM 69 ed altre band, dando un forte segnale politico ai suoi fan. nel novembre del '78 u- scì il secondo album "Give 'Em Enough Rope". ben ac- colto dalla critica ed anche dal pubblico, tanto da raggiungere il n.2 delle classifiche britanniche, il disco mostrava una produzione maggiormente curata ed un suono più professionale. il successo diede alla band la possibilità di fare un tour negli USA, dove nel 1979 usciva una versione con pezzi bonus del loro primo album...

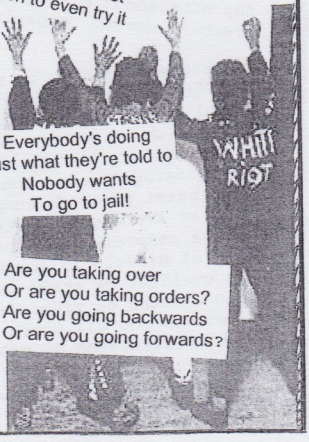


White riot
I wanna riot
White riot
a riot of my own

Black people gotta lot a problems
But they don't mind throwing a brick
White people go to school
Where they teach you how to be thic

An' everybody's doing
Just what they're told to
An' nobody wants
To go to jail!

All the power's in the hands
Of people rich enough to buy it
While we walk the street
Too chicken to even try it

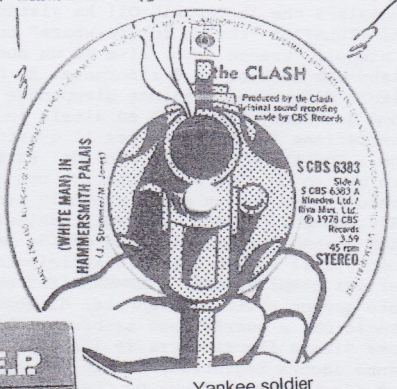


Everybody's doing
Just what they're told to
Nobody wants
To go to jail!

Are you taking over
Or are you taking orders?
Are you going backwards
Or are you going forwards?

nel Dicembre del '79, preceduto sempre da alcuni singoli, uscì il doppio "London Calling", che mos -trò alcune controverse incursioni in altri generi musicali. a posteriori "London Calling" può essere considerato l'album d'addio al punk: con esso i CLASH abbandonano sia il nichilismo (in loro già temperato da una maggiore propensione alla critica sociale) sia l'approssimativa cultura musicale (ora sviluppata all'insegna di un certo eclettismo stilistico). la critica comunque lodò il nuovo lavoro e la title track, riproposta in diversi formati, divenne uno dei singoli di maggior successo della band. dopo altri tour in UK e USA nel dicembre del 1980 uscì "Sandinista!" una sorta di enciclopedia musicale dei CLASH con pezzi spazianti dal Reggae al Rap, dal Calypso al Rockabilly, dal Gospel al Rock più orecchiabile. a questo punto poté dirsi completato il distacco dei CLASH dall'iniziale rabbia "punk" ad una direzione musicale e politica più elaborata. simbolo di questa nuova era rimane l'album "Combat Rock", il quale raggiunse presto il secondo posto nelle clas -sifiche britanniche. in esso i ritmi musicali derivati dal terzo mondo sono sfruttati allo scopo di illustrare maggiormente le velleità ideologiche della band. a questo punto Mick Jones decise di lasciare la band (siamo nell'agosto del 1983). ben presto egli venne seguito da Chimes (ritornato per la realizzazione di "Combat Rock"), ma Strummer pensò invece di continuare nella stessa direzione. registrò così ancora un album ("Cut the crap", che però risultò deludente) a nome del gruppo prima di dedicarsi alla carriera solista. Joe Strummer è morto nel 2002...

E' DA POCO APPARSA LA NOTIZIA DI UNA PROBABILE REUNION DEI CLASH: JONES + SALOON + HEADON + ARMSTRONG (rancid) ALLA VOCE!



Yankee soldier
He wanna shoot some skag
He met it in Cambodia
But now he can't afford a bag

Yankee dollar talk
To the dictators of the world
In fact it's giving orders
An' they can't afford to miss a word

I'm so bored with the U.S.A.
But what can I do?

Yankee detectives
Are always on the TV
'Cos killers in America
Work seven days a week

Never mind the stars and stripes
Let's print the Watergate Tapes
I'll salute the New Wave
And I hope nobody escapes

I'm so bored with the U...S...A...
But what can I do?

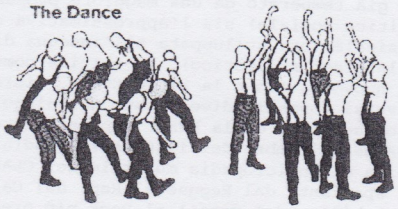
Move up Starsky - For the C.I.A.
Suck on Kojak - For the USA

NEWS NEWS NEWS NEWS NEWS

(novita' in breve!)

è uscito il CD "la última esperanza" degli argentini LIDER-1: 7 pezzi di hardcore con qualche toc-co metal + una traccia multimediale con foto, testi, video etc.i DEPRESION ed i DRAMATIC BATTLE hanno registrato uno split inttitolato "la infamia hace la unidad" con 10 pezzi. nel frattempo i GUARDA DE FERRO si sono nuovamente sciolti per dare vita ai LIADOR, lo split che avrebbero dovuto realizzare con i russi KOLOVRAT molto probabilmente verrà registrato appunto con la neonata band. per la belga PURE IMPACT è uscito il nuovo album degli scozzesi BAKERS DOZEN, il titolo è "the storm of discontent". anche dei RED ALERT è uscito un nuovo cd, si intitola "excess all areas" e non deluderà i fan della band. da segnalare che la Captain Oi! ha ristampato il cd dei VIOLATORS "the no future years" contenente i 3 singoli, tracce demo, live ed un nuovo pezzo visto che la band si è riformata. KO-DA-MA è il titolo di una compilazione giapponese con band come New Dawn, The Hawks ed altri. in sala di registrazione i FAUSTRECHT per il quarto album. anche i CONDEMNED 84, non paghi del successo del lo-ro ultimo CD sono in trattative con un'etichetta statunitense per un nuovo album in progetto nel 2006. sempre in campo di registrazioni gli HEAD-CASE stanno preparando "king of the neighbourhood", full-length che sarà anticipato da 2 pezzi per una compilazione. i BOMBARDIERS sono un neonato gruppo musicale francese, di Bordeaux per la precisione e guarda caso sembra proprio che i Camera Silens figurino tra le loro preferenze! non hanno ancora registrato niente (un MCD forse usci-rà per Les Troubadours Du Chaos) ma stanno già facendo parlare di loro. la CAMDEN TOWN records, oltre ad aver prodotto il nuovo 7" dei SUPERYOB ha dato alle stampe anche un mini-LP degli spagnoli REJECTS ed uno split tra gli svedesi UNIT LOST e BATTLE SCARRED. dei BATTLE SCARRED è uscito da poco un ep su BARRACUDA RECORDS e già la giovane e molto promettente formazione scandinava si appresta a presentare il nuovo album. "BÄRSÄRKAR" è una compilazione di viking-rock con Väringarna, Mjölner, Blood Red Eagle ed altri. NORT-HEIM VOL.1 & 2 sono invece due compilazioni contenenti pezzi live di gruppi tedeschi come Kraftschlag, Sturmtrupp, Freikorps... "Bastarde" è l'eloquente titolo dell'atteso nuovo album dei tedeschi KAMPFZONE.

The Dance



ITALIA:

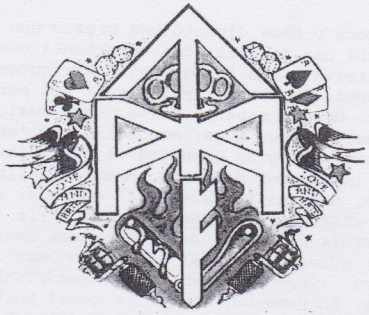
è uscita la versione in vinile del demo dei CASUALS sulla "Strength thru Oi! Records" (4 pezzi). dello stesso gruppo è disponibile uno split EP con i tedeschi BRACHIAL. gli AUDACIA sono una nuova band napoletana, hanno all'attivo un CD pro-dotto dalla HATE DIVISION records. i TIMEBOMBS sono una nuova band romana di cui si attende il lavoro di debutto. altri nuovi gruppi in circolazione sono i veronesi BECK' S STREET Oi! ed i vicentini CORNER'S MOB che però hanno già qualche problema di formazione. i SINNERS invece sono una nuova band in stile Arrogants (stesso cantante) di cui è uscito un demo. sul versante punk-rock si stanno poi facendo notare i LEECHES ed i WANKERS. i milanesi BULLETS hanno presentato il primo CD album. i LEGITTIMA OFFESA stanno lavorando a nuovi pezzi per un 7" ed un eventuale nuovo album! i DENTE DI LUPO si sono sciolti: alcuni membri sembra comunque che abbiano dato vita ad una nuova band. è uscito un cd split tra i romani SPQR ed i tedeschi FAUSTRECHT, pronta a breve anche la versione vinile. la TUONO records si appresta a produrre i nuovo album di ULTIMA FRONTIERA e WAR-LORD! disponibile un lp picture in edizione limitata dal titolo FRATELLI OMUNGHUS contiene pezzi di Sumbu Brothers, Zetazeroalfa ed altri ancora. gli EVIL CHURCH sono un nuovo gruppo hc/oldschool veronese che vede nel line-up alcune facce note... i PORCO 69 si sono sciolti!

a fine giugno uscirà per la neonata etichetta italiana "old white man music" www.oldwhitemanmusic.com la versione in vinile 10" colorato dello split tra S.P.Q.R. e FAUSTRECHT, 500 copie!

"into battle" è il titolo del CD demo dei CORPS, nuovo gruppo Oi!/ streetrock australiano che ha ricevuto buona accoglienza anche con il secondo CD "itchin for evil" (7 pezzi presenti, 6 sul cd precedente). sono stati paragonati ai Fortress anche se la band non ha testi politicizzati. segnalazioni in campo statunitense: disponibile su cd il materiale registrato di uno dei migliori gruppi Oi!/streetpunk anni '80-'90: gli ALMIGHTY LUMBERJACKS OF DEATH ("always out of control but never out of beer"). i FAR FROM FINISHED con "east side of nowhere" si ricon-fermano come i principali esponenti odierni della "scuola di Boston". i WEEKEND WARRIORS invece sono un altro ottimo gruppo streetpunk americano nato dai vecchi Weekend Warriors. si intitola "confront" il nuovo album degli svedesi PERKELE. split per i redivivi RAZORS EDGE con i tedeschi BREAKDOWN (6 pezzi ognuno), il titolo è "Hands across the sea". è disponibile la compilazione "THE SKINHEADS COME BACK" a cui hanno partecipato anche i Civico 88, gli altri gruppi presenti sono i Kommando Skin, i Faustrecht, i Lion's Pride, i Selbststeller ed i Tollschock. è uscito "Flame still burning" dei BADLANDS, consigliato agli amanti del suono alla Skrew-driver, contiene 26 pezzi tra cui queli del debutto "False gestures". i FAUST sono un progetto nato dalla collaborazione tra Kraft-schlag e Noie Werte. hanno prodotto l'album "Die weichen sind gestellt" che è stato subito ben accolto (il suono richiama le recenti produzioni degli ONKELZ!). ritornano i brasiliani FIST OF STEEL con "Reds hunter", album RAC in inglese. è disponibile l'annunciata compilazione tributo al mitico Johnny Cash. il "JOHNNY CASH TRIBUTE" contiene ben 29 pezzi eseguiti da gruppi oi! e streetpunk europei tra cui Discharger, Badlands, Razorblade e Social Combat. sono tornati a farsi sentire i veterani NO REMORSE che, orfani di Paul Burnley hanno già realizzato due nuovi cd: "Oi monkey" e "Start up the panzers". sempre dal Regno Unito arrivano gli STRIKEFORCE UK con "Hang your heads in shame". si tratta di una band RAC vecchio stile, paragonabile per esempio ai SECTION 88. "Sprit, knogjärn och tre kronor" degli ENHRJARNA (nota band viking-rock) ha raccolto molti consensi. peccato che il disco sia anche il testamento di questo gruppo, prossimo allo scioglimento. sempre dalla Svezia arriva il nuovo disco dei KAROLINERNA (con il primo cantante degli ULTIMA THULE): si intitola "Förfluten tid".

dopo "Rötter", gli ULTIMA THULE hanno già dato alle stampe un altro album intitolato "Yggdrasil". si tratta di materiale registrato contemporaneamente al disco precedente, nel conseueto stile della band. inoltre è uscito anche un loro DVD contenente molto materiale e, cosa ancor più intreressante, dotato di sottotitoli in inglese!

OUT NOW!!! on 'Mother Fucking Sounds' is the eagerly awaited T.M.F. -"It's A Thugs Life".
15 tracks of drunken, thuggish mayhem.....
this CD is a must for all of societys rejects out there.



è uscito il nuovo album dei TATTOED MOTHER FUCKEWRS. "Best of" WEREWOLF è in realtà una vera e propria discografia della band tedesca (39 pezzi). "When duty calls" è il titolo dell'ultimo album dei RETALIATOR che a quanto pare si sono definitivamente sciolti, staremo a vedere... sempre dall'Inghilterra arrivano "Kick the reds in" dei WHITELAW e "Thunder and lightning" dei veterani BRUTAL ATTACK. anche i CRASHED OUT si sono rifatti vivi con il cd "Pearls before swine" ma non aspettativi il loro sound classico, ora hanno virato sul punk-streetrock. degli HAIRCUT è uscito il cd "violence", che raccoglie vario materiale. "Never forgive... never forget" è il nuovo album dei MISTREAT.

cambiando fronte musicale, sono usciti per la rinata Blue Beat Records un nuovo 7" degli INTENSIFIED ed un altro 7" del defunto LAUREL AITKEN. uno split interessante è quello tra gli [redacted] AGGRONAUTS e gli spagnoli GRANADIANS, sempre su 7".

Fondatore dell'etichetta Rock-o-Rama records, HERBERT EGOLDT è morto il 25.11.2005 in un autogrill durante una fermata per rifornimento di benzina. Il 58 enne ha avuto un infarto ed è morto all'istante. Il fu-nerale si è tenuto l'8 dicembre a Bergheim, presso Colonia.

Negli anni 70, il commerciante e pittore fonda, oltre alla propria attività professionale, una sua piccola etichetta discografica che chiama "Big H", con la quale egli vuole dare una seconda giovinezza a classici del rock dei tardi anni'50-primi'60. Nel 1977 apre un suo negozio di dischi nella Weidengasse di Colonia che nell'85, dopo ripetute proteste da parte di ambienti autonomi, sarà costretto a chiudere. Nel 1980 Herbert inizia con le prime produzioni musicali sulla neonata Rock-o-Rama records.

La Rock-o-Rama diventò ben presto uno dei negozi di dischi piu forniti, con importanti contatti in Inghilterra e con i maggiori distributori, che erano il punto debole nei primi anni del punk e della new wave. Grande esperto della scena musicale, si fece (grazie al suo quasi-monopolio nell'ambiente di destra) una gran quantita di quattrini. Li investì per la maggior parte in immobili nella regione del Reno, dai quali a sua volta conseguì altri proventi che utilizzò per espandersi in varie zone della Germania centrale. Su Rock-o-Rama uscirono, oltre alle prime produzioni dei Böhse Onkelz, tra gli altri, album dei Combat84, Skrewdriver, Brutal Attack, No Remorse, Vortex, e quasi tutte le altre bands di rilievo di tutti i tempi.

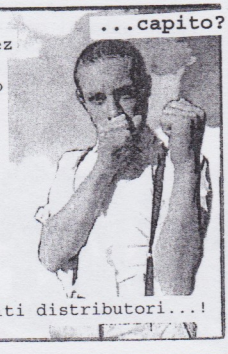
All'inizio degli anni '90 però qualche ambizioso skinhead della prima o seconda generazione cominciò ad autoprodursi i cd, a distribuirseli indipendentemente tramite mailorder etc. etc. Le produzioni della R-O-R diventarono così molto influenti sulla crescentemente politicizzata scena musicale nazionalista. L'ufficio nazionale sui controlli dei testi musicali mise allora dozzine di questi dischi tra quelli definiti "pericolosi", bandendone parecchi dalla vendita e dal possesso... Nonostante questi intoppi, il totale delle produzioni discografiche R-O-R arriverà alla fine attorno alle 300! Herbert Egoldt lascia, accanto alla moglie, due figli maggiorenni.

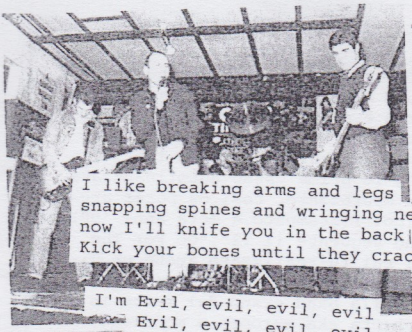
(traduzione by Andy)

la fanzine con il cd è disponibile anche presso i soliti distributori...!

i GENERAZIONE 80 appaiono con due pezzi registrati dal vivo il 12/11/05 sulla compilazione abbinata al nuovo numero della fanzine trevigiana "A MODO NOSTRO". i pezzi sono "corri" (INCIVILI) e "generazione 80". presenti anche WANKERS, SINNERS, DOLOMIA, STATO ASOCIALE e PERFIDIA. per saperne di più scrivete a:

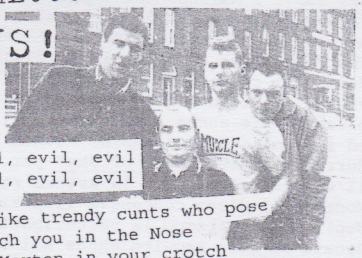
amodonostro@email.it





REMEMBER THE...

4-SKINS!



EVIL

I like breaking arms and legs
snapping spines and wringing necks
now I'll knife you in the back
Kick your bones until they crack

I'm Evil, evil, evil, evil
Evil, evil, evil, evil

I'm Evil, evil, evil, evil
Evil, evil, evil, evil

I don't like trendy cunts who pose
Gonna punch you in the Nose
Stick my Marten in your crotch
Don't like you, you're too much

I'm Evil, evil, evil, evil
Evil, evil, evil, evil
(X 2)

Jump up and down upon your head
Kick you around 'til your dead
Fill your body full of lead
See the roads turn to red

ONE LAW FOR THEM

Go to football, throw a brick/
Get no mercy, months in nic/
Riot in the ghetto, red alert/
Guilty free, innocent hurt

We've been warned of rivers of blood/ See the trickle before the flood/ Pretend nothing happened, make no fuss/ One law for them, One for us

One law for them, One law for them/ One law for them, and another law for us

No fun, no homes, no job, no use/ what else is used as an excuse/ Families fighting, familes looting/ next theres death, then theres shooting

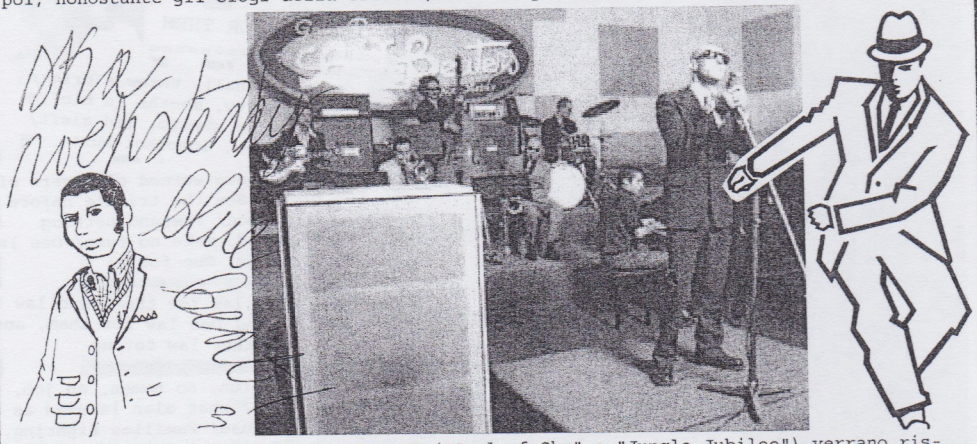
One law for them, One law for them/ One law for them and another law for us!!!

Riots in London, blame Old Bill/
We've been lucky no ones killed/
Violence on the streets, more to follow/ Freedom for those freedom fighters

One law for them, One law for them/ One law for them...

and another law for us!!!

nel 1987, a Milano, uniti dalla passione per il soul, il reggae e lo ska, una gruppo di ragazzi (capitanati da Giuliano e Ferdi) formano i **CASINO ROYALE**. l'ispirazione era venuta da Lauren Aitken (purtroppo recentemente scomparso), dagli Skatalites, da Toots & The Maytals ma anche dagli Specials e dai Clash. l'inizio è segnato dalle prime cover dei pezzi contenuti nella compilation londinese "Caribb Roots" e dai concerti in provincia di Milano ed in Lombardia. l'ambiente ska italiano comincia a muovere i primi passi grazie anche alla nascita di molte altre band. con le prime casse autofinanziate ed i primi sngoli i CASINO ROYALE si fanno conoscere ed apprezzare, così da poter produrre il miniLP "Soul of Ska" per la Vox Pop nel 1988 (poi ristampato a metà anni '90). il successo è ampio e la stessa etichetta produce l'anno seguente il 12" "Go For The Money" (il disco conteneva il pezzo "Bonnie & Clyde" di cui fu realizzato anche un video). nel frattempo la partecipazione all'International Ska Festival di Londra aveva creato un buon seguito anche all'estero (tutti i pezzi della band erano del resto in inglese). la Unicorn Records (all'epoca principale etichetta ska europea e mondiale) decise così di contattarli e produrre l'LP "Ten Golden Guns". il disco conteneva vari pezzi già editi: canzoni come "Under the Boardwalk", "Never let you go", "Love is the law", "Unemployed investigator" sono ormai divenute dei classici! il 1990 vede il passaggio alla Kono Records e l'uscita del secondo LP "Jungle Jubilee". purtroppo a causa di alcuni problemi di distribuzione e promozione il disco non raggiunge il successo sperato. questo nonostante la buona qualità (memorabile il pezzo "Skaravan Petrol", un adattamento da Renato Carosone) ed il folto seguito di pubblico che li raggiunge ad ogni concerto... il '91 e il '92 passano così in silenzio, in attesa della scadenza del contratto con la Kono. da menzionare la pubblicazione da parte della Vox Pop della raccolta "Rien Ne Va Plus" del '91. nel '93 la band firma un contratto con la Black Out records per la realizzazione di un nuovo album, ma ormai il gruppo ha "maturato" uno stile musicale fatto di crossover ed hip hop. da "Dainamaita" (tutto in italiano) in poi, nonostante gli elogi della critica, la loro produzione è dunque trascurabile...



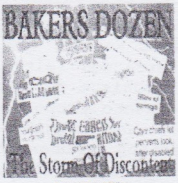
i primi due album dei CASINO ROYALE ("Soul of Ska" e "Jungle Jubilee") verrano ristampati su 2 cd (al prezzo di uno) all'inizio del 2000 dalla Royality, etichetta della band. nel frattempo Giuliano Palma, primo cantante della band insieme ad Alosha ma da tempo fuori dal gruppo, aveva dato vita al progetto Bluebeaters (band con membri dei C.R. ed Africa Unite). operazione ritenuta per molti versi commerciale, la nascita dei BLUEBEATERS a dire il vero non ha prodotto subito risultati discografici. la band, dedita al recupero di pezzi rocksteady (come richiamato sul logo, ma sarebbe meglio dire pezzi ska) ed alla realizzazione di cover di altre canzoni, si è soprattutto dedicata ai concertti dal vivo. tra le cover meno prevedibili "Believe" di Cher, "See you tonight" di Gene Simmons (Kiss!) e "Wonderful Life" di Black. tra le canzoni italiane "Domani" e "Che cosa c'è" di Gino Paoli e "Grande Grande Grande" di Mina. ovviamente si tratta di pezzi già ben conosciuti al pubblico e che hanno così garantito alla band di riscuotere un buon successo, testimoniato dalle vedite del primo disco "The Album". gli ha fatto seguito poco dopo un album dal vivo mentre è da poco uscito un nuovo cd che è stato lanciato dal pezzo "Messico e nuvole", scritto da Gino Paoli ma più conosciuto per la versione di Enzo Jannacci. rimanendo sul terreno musicale bisogna ammettere che i BLUEBEATERS suonano veramente bene ed hanno il merito, se non altro (per chi lo apprezza), di produrre ska tradizionale in mezzo ai vari Meganoidi & company. ai loro concerti bi-sogna però chiudere due occhi sul pubblico, composto per lo più da fiketti e frik-kettoni discotecari, dediti a danze tekno-tribali a dir poco stomachevoli...

NO MESS, NO FUSS JUST.....

PURE IMPACT RECORDS

LES VILAINS
"Les derniers rebelles"

COMANDO SUICIDA
"Sentimento inexplicable"



BAKERS DOZEN
"The storm of discontent"

LION'S PRIDE
"Stand and defend"

RAZORBLADE
"Skinheads are back"

UPCOMING RELEASES

ULTIMA THULE DVD
live footage, discography, photo galleries and more. professional release.

RETALIATOR
"When duty calls"

Also coming up:
BLOOD RED EAGLE "Australiana"
BATTLESCARRED "Oi Oi, football and beer"
VENGEANCE DVD

FIST OF STEEL
"Reds hunter"

The number one source for good skinhead music.
We carry the best releases from many different styles including Oi!, RAC, Punk, Hardcore and Viking Rock.
Check out our online catalogue with both original Pure Impact releases as well as a wide selection of music from other labels and independent releases.

Pure Impact
P.O. Box 16
1910 Kampenhout
Belgium

www.pure-impact.com

IL NUOVO ALBUM DEI KAMPFZONE E'DISPONIBILE

NORDISC RECORDS
po box 1245
8900 CE Leeuwarden
The Netherlands

INVIANDO 13.50 euro DIRETTAMENTE ALL'INDIRIZZO DELLA NORDISC

http://www.nordisc-records.com

THE SOUNDS OF THE STREET
STEP-1 MUSIC

CONSIGLIO A CHI VOGLIA MANTENERSI AGGIORNATO SULLE USCITE DISCOGRAFICHE (E NON SOLO) D'ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER DELLA PURE-IMPACT.

WWW.STEP1MUSIC.COM
PO. BOX 21, TENTERDEN,
KENT, TN 30 7ZZ, UK
PH/FAX +44(0)1580 765205
e-mail: tony@step1music.com

RECENSIONI

SUPPORTATE LA SCENA:
COMPRATE I DISCHI!

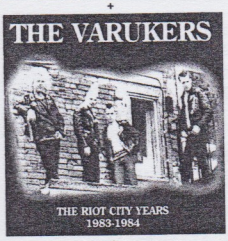
CIVICO 88 - La strada, CD Barracuda - La discografia della band proveniente da Varese, già forte di un mcd di debutto ed un album sulla Barracuda (oltre ad alcune apparizioni su compilazioni), si arricchisce di questo nuovo album di 12 nuove canzoni. Rispetto a quanto proposto precedentemente, il nuovo album sembra mostrare una maggiore attenzione alle tematiche politico-sociali; restano comunque saldi i riferimenti alla vita di strada (lo dice innanzitutto il notevole testo del pezzo che da il titolo all'album) e non mancano i soliti momenti più goliardici (vedi "La mia prima volta")! Musicalmente il suono dei Civico resta una buona miscela tra il martellante RAC italiano anni '90, stile A.D.L. per intenderci, e l'oi! inglese più classico, di cui si avverte l'influenza nell'ampio ricorso ai cori che, insieme alla chitarra solista, sottolineano l'indole melodica della band. In conclusione, "La strada" può essere visto come il disco più maturo del gruppo, ormai stabilmente insediato ai vertici della clssifica di preferenze del pubblico italiano.

THE STAB - Discography, CD COTD - Mi è capitata "casualmente" tra le mani questa discografia degli Stab. Gli Stab erano (sono ?) un gruppo punk nato a Bologna da una costola dei Nabat e che si è sempre richiamato al cosiddetto punk '77. In effetti gli Stab sono molto melodici, in particolare hanno un ottimo cantante ed utilizzano ampiamente la solistica delle chitarre. Unica pecca i testi che spesso e volentieri tendono a sfociare nel melenso e nell'eccessivamente retorico (inutile specificarvi le posizioni politiche della band...). "indifferenza", "notte" e "sognidi gloria" i miei pezzi preferiti, ma in definitiva del CD non si butta via niente, anzi... molto, molto consigliato.

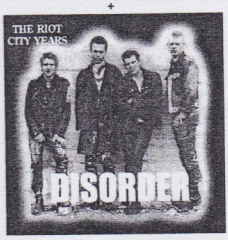
KLAXON - Uonna club, CD CTOD - Insieme all'ottimo cd degli Stab l'etichetta di Viterbo City of The Dead, il cui roboante motto è "né fascisti né zozzoni" (il che non esclude una certa empatia con la seconda categoria citata), ha recentemente prodotto l'attesa raccolta dei Klaxon, punk-band capitolina di nota fama... Partendo dallo strepitoso 7" di debutto "The kids today" fino ad arrivare a due nuovi pezzi registrati recentemente, il cd si com-pone di 17 brani che pescano spesso nel materiale rimasto esclu-so dagli album della band o stampato solo su compilazioni. Anche in questo caso un'operazione molto utile, di qualità e che spero abbia altri seguiti. Ovviamente non voglio distogliere l'attenzione dai gruppi più giovani ma penso che la riproposizione del materiale di alcune band storiche italiane (vedi anche il caso dei Rough) possa rendere onore ad una scena spesso sottovalutata (termine a dir poco lusinghiero per quanto riguarda poi i primi gruppi skin sospetti di "nazionalismo") e costituire uno stimolo per le nuove generazioni.

RIVOLTA URBANA SKINHEADS - Stampo siculo, MCD autoprodotto - Cd autoprodotto con 6 pezzi per questo gruppo siciliano che se non sbaglio dovrebbe essere nato dallo scioglimento degli Scrambled Eggs (che già avevo recensito in passato). Mi sembra siano già apparsi su uno split per la Shotgun Records, ad ogni modo questa è la prima volta che io li sento. Per essere autoprodotto il cd è registrato davvero bene ed anche a livello tecnico non è male. Musicalmente il disco resta in bilico tra hardcore e pezzi più sull'oi!, tra cui "Trapani" che è il mio pezzo preferito. Comunque anche i pezzi hc hanno dei buoni riff, in particolare "Trinacria skinheads"! Non troppo distanti dai vecchi Colonna Infame Skinhead. C'è anche la cover (con testo tradotto in italiano) di "England belongs to me" che diventa "L'Italia appartiene a me" ...per contatti scrivete a: rivoltaurbana@hotmail.com.

+



+



+

VICE SQUAD, THE VARUKERS, DISORDER, CHAOS UK - The Riot City years, CD Step-1 - La Step-1 ha prodotto questa serie di 4 CD dedicati alla produzione della Riot City, etichetta indipendente inglese attiva nei primi anni '80. Il compito di selezionare le tracce e di compilare i cd è stato affidato a Mark Brennan. I cd sono dedicati rispettivamente ai Vice Squad, ai Varukers, ai Disorder ed ai Chaos UK, tutti i gruppi che mi erano già noti (anche se superficialmente), tranne i Disorder. Diciamo che la caratteristica principale delle band menzionate è quella di essere stati tra i pionieri del punk hardcore britannico seguendo le orme degli illustri predecessori GBH e Discharge e non nascondendo una certa simpatia per i Motorhead. Uno stile che si è prepotentemente imposto nei primi anni '80 e che si è diffuso praticamente ovunque, influenzando successivamente molte altre band tra cui non pochi gruppi italiani. Dei CHAOS UK vengono qui proposti i pezzi degli ep "Burning Britain" e "Loud, politica and un compromising" (quest'ultimo uscito a suo tempo in versione 12") e dell'lp omonimo il che porta ad un totale di 22 pezzi presenti. Dei DISORDER c'è da dire innanzitutto che nessun loro disco uscì ufficialmente per la Riot City, infatti furono stampati sotto il nome della Dis-order Rec. In realtà a curare produzione, distribuzione e promozione dei primi tre ep e del 12" fu Simon Edwards (capoccia della Riot City) ed ecco spiegato il perché della scelta di includere la band in questa serie di cd. Come per i CHAOS UK anche i DISORDER propongono un punk/hc dal suono ruvido e con testi socialmente impegnati. Veniamo così velocemente ai due gruppi di punta di questa serie: VARUKERS e VICE SQUAD. Il cd dedicato ai VARUKERS contiene materiale degli anni tra 1983 ed '84, ben 25 pezzi presi dagli ep "Die for your government" e "Led to the slaughter", dall'album "Blood sucker" e dal mlp "Another religion another war". Non mi dilungo nemmeno su questo album, se conoscete il gruppo saprete già cosa propone il menu e se vi piace il genere andate sul sicuro. Ricordo comunque che anche le produzioni delle due precedenti band entrarono ai primi posti delle indie chart britan-niche. Lo stesso vale ovviamente per i VICE SQUAD che a mio avviso sono la band più valida tra i quattro gruppi presentati (non a caso passarono poi alla EMI!). Per loro maggiori influenze oi! anche se prevale comunque la scuola hc, specie a partire dal secondo ep "Resurrection" il quale contiene l'ottima title track. Sul primo ep erano apparse invece le altrettanto valide "Nothing" e "Living on dreams" nelle quali spicca per personalità la voce della loro cantante. Buona idea anche quella di inserire tre pezzi demo e altrettante bonus track registrate come THE SEX AIDS, con voce maschile e stile più legato all'Oi! inglese classico. Cd molto consigliato!!!

AFTER THE FIRE - Aggression, 7" EP Nordisc - Questa è la prima pro-duzione che mi capita tra le mani per questa band olandese che ha in formazione ex-membri di OFFSIDE e BEST WISHES. Il titolo la dice lunga sulla potenza sprigionata da questo dischetto di vinile: tre pezzi tirati e molto violenti, in uno stile che si puo' proprio dire aggressivo! Sul lato A c'è la title track, sul lato B ci sono invece "90 Feet" e "Traditional Ways" (dei BEST WISHES). Edizione limitata a 525 copie numerate a mano in vinile nero per cui se vi interessa vi consiglio di reperirlo alla svelta, se non lo travate in giro richiedetelo direttamente alla Nordisc (vedi pubblicità) il costo compresa la sepdizione è di soli 4 euro + spediizone (2,5 o 2 euro secondo le modalità preferite)!!!

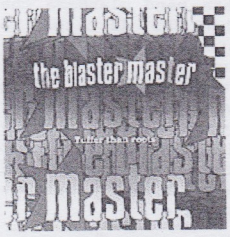
AWANTURA - Zasady zycia, CD Racingrock - Dalla Polonia mi arriva questo album degli Awantura, gruppo punk/skin proveniente da Varsavia che propone un oi/punk tirato ma non per questo privo di spunti melodici. A parte il problema della lingua, tutti i testi sono in polacco, devo dire che l'ascolto si fa apprezzare parecchio! In effetti mi sono stupito del cd - che è registrato bene e contiene pezzi di buona caratura - le cui 13 tracce scorrono velocemente (in totale circa 35 minuti). Se siete amanti di band che propongono queste sonorità (Jinx in primis), le quali ultimamente stanno riscuotendo parecchi consensi, non posso che consigliarvi l'acquisto!!!

THE BOMBERS - Demo '06, MCD autoprodotto - Rispetto al demo prima recensito, questo dei Bombers - nuova band della Svizzera italiana - è registrato in maniera più spartana. Il gruppo è giovane e tecnicamente dovrà crescere però ha sicuramente delle buone poten -zialità: innanzitutto lo spirito è quello giusto e poi diciamo che i Bombers hanno una loro personalità che li rende già abbastanza distinguibili all'interno della nuova compagine oi!/rac (chitarra ben distorta, voce rauca ed incazzata, testi duri e sen -za compromessi). Staremo a vedere, nel frattempo vi consiglio di procurarvi il demo, che contine 4 loro pezzi non male + la cover di "rapist" ed una simpatica bonus track! the.bombers@yahoo.de

KAMPFZONE - Bastarde, CD Nordisc - La Nordisc ha finalmente prodotto l'atteso nuovo album dei tedeschi Kampfzone, una delle band più quotate a livello internazionale grazie ad un suono molto aggressivo (ben sostenuto dalla voce e dalla presenza scenica del mastodontico Denny) ed un'attitudine che, pur se non politicamente orientata in maniera esplicita, rifugge da compromessi verso i soliti noti (ed ha perciò causato qualche grattacapo ai nostri teutonici). Sul fronte musicale niente di particolarmente nuovo rispetto ai precedenti lavori: un'ulteriore scarica di rabbia e cattiveria, ben ancorata alle tematiche stradaiole, che non risparmia nessuno! Il titolo la dice lunga, siete avvisati...

CONDEMNED 84 - No one like us... we don't care!, CD Hit Records (versione in vinile per la DIM) - Alla buon ora! Dopo un interminabile periodo d'attesa è arrivato finalmente il nuovo album dei Condemned 84. Si tratta indubbiamente di un ottimo lavoro in cui si ritrovano tutte le caratteristiche tipiche della band: suono roccioso, muro sonoro di chitarre distorte, voce grezza e potente. Meno presenti, rispetto alle ultime produzioni, le influenze metal, tanto che nel complesso sembrerebbe di ascoltare uno dei primi album della band. Per i numerosi fan italiani sicuramente un'ulteriore conferma del talento della band ed un disco da aggiungere alla collezione. Io però resto un nostalgico...

ULTIMA THULE - Rötter, CD - L'ennesima prova di forza degli Ultima Thule si intitola "Rötter" e mischia come al solito riferimenti alle mitologie ed alla storia nordica con suoni duri e veloci. Diversi gli episodi del disco da segnalare, i fan possono dunque andare sul sicuro, anche se la band sembra accusare una certa man -canza di inventiva. Onestamente, a questo punto, la cosa non può stupire più di tanto...



BLASTER MASTER - Tuffer than roots, CD Grover - Simpatici questi Blaster Master, gruppo finlandese dedito ad uno ska che richiama a sprazzi i celebri Madness ed in genere le band two-tone ma che inserisce anche spunti reggae e ritmi latini. Per la band si trat -ta del terzo album, un disco piacevole e danzereccio, senza trop -pe pretese e che proprio in questo ha il suo punto di forza.

TWO TONE CLUB - Turn off, CD Grover - Si rifanno vivi i francesi Two Tone Club, di cui avevo acquistato a suo tempo il 7" di debut -to. A dire il vero, dato che il disco non mi aveva eccessivamente entusiasmato, non li avevo più seguiti per cui non so con precisione cosa sia uscito in seguito, sembrerebbe che questo sia il secondo album. Quantomeno curioso il fatto che dopo essere passati per la Like a Shot (un'etichetta tutt'altro che schierata su certe posizioni) i Two Tone Club si siano sentiti in dovere di chiarire bene le loro "idee", come se ce ne fosse stato bisogno ...Ma lasciamo perdere queste quisquiglie e passiamo al contenuto musicale del CD che comprende 11 pezzi, 3 bonus track ed anche 2 tracce video (sulle quali come al solito non posso dirvi nulla non essendo adeguatamente "tecnologizzato"). Al di là delle doti tecnico-musicali (per la cronaca non fanno two-tone!) la cosa che però non mi ha mai convinto di questa formazione francese è la vo -ce del cantante (che oserei definire eccessivamente "cavernosa" ed "esotica"...) che non corrisponde proprio ai miei gusti. à vous de voir.

CRIME

SAN FRANCISCO'S FIRST ROCK & ROLL BAND

Pubblicarono tra il 1976 e il 1979 solo tre singoli e a proprie spese (per questo improvvisarono una "Crime Music Label") ma a posteriori, i CRIME, si possono considerare un gruppo importante del periodo. Capaci di far riscrivere, a chi li voglia prendere in considerazione, la storia di un genere di cui rappresentano il vertice di sin-cerità e ortodossia. V'è uno iato tra il 1973 e il 1976, tra Raw Power degli Stooges che aveva raggiunto per la sua epoca la vetta di violenza e nichilismo e il punk/hard-core che raggiungerà una nuova vetta, fondando una nuova epoca. I CRIME sono l'anello mancante tra Stooges e hardcore, ma da non confondersi né con quelli né con questo. I CRIME portarono per primi la ferocia degli Stooges in California, dove poi di fatto nascerà l'hardcore. Ma lo fecero con una dotta e intelligente intermediazione a mezzo rock n'roll anni '50; ed è il rock n' roll a segnare la grandezza dei Crime e a renderli irriducibili tanto agli Stooges (troppo blues) quanto all'hardcore (troppo ignorante del passato musicale).

I Crime erano un quartetto di esperti rocker che in brani di due minuti l'uno erano capaci di esprimere, trasfigurandola in perversione con la musica, tutta la frustrazione e l'abiezione non dell'adolescente metropolitano (come sarà per l'hardcore), ma dell'operaio, dello scaricatore di porto la cui condizione di "no future" è dovuta a una degradata condizione sociale oramai considerabile come la sua natura. Il suono dei Crime è aspro, essenziale e potente: imbottito dal basso di Ron Greco (attivo fin dagli anni '60 in quelli che saranno i Flamin' Groovies) che copre addirittura la bat-teria (Hank Rank), fa contrastare questo nero di fondo con l'emergere in primo piano dei riff rock'n'roll e delle sevizie noise della chitarra di Johnny Strike. Da legame funge la voce di Frankie Fix, trascinatrice come quella di Jagger, costipata come quella di Iggy Stooge, perversa come quella di Jon Spencer.

Da quando nel 1990 è uscita la compilation San Francisco's Still Doomed (con 22 brani di cui 16 inediti), possiamo distinguere tre corsi nell'attività dei Crime. Col pri -mo (2 brani nell'anno '76) abbiamo la ripresa e la scelta dei Rolling Stones più rhythm e meno blues (Beggars Banquet) violentati a mezzo Velvet Underground. Col se -condo (11 brani, nel '78) abbiamo i Crime classici, capaci di offrire uno dei rock più fantasiosi e potenti dell'epoca: è musica di adulti per adulti, colonna sonora per l'alcol e il sonnambulismo quali impotenti antidoti ad una famiglia sfasciata e priva di senso, a una condizione indigente e irrimediabile a cui si risponde con la perversione dei sensi, non per godere ma per autodistruggersi. È musica notturna che si sa inabile a redimere l'asfissia di brutali giorni in cantiere, al porto o a vagabondare. Il terzo corso (9 brani nel '79) ritorna al primo, in un post-rock n' roll, in un rock'n'roll senza età per alie -ni o morti, che oramai non può squadernare altro che tragico, apatico umorismo. Ogni brano dei Crime è storia a sé e pressoché ognuno ha la ricchezza di preludere a generi e forme del rock a venire. Sarà quindi inutile cercare "il capolavoro" per -ché l'operazione dei Crime non è pensata sottoforma di canzone o di momento distinto: si tratta di un continuum, d'un flusso d'idee inarrestabile dove ogni traccia con -tiene tutte le altre e nessuna è riducibile a nessun'altra. Da teorici del rock quali erano, i Crime, anche quando giravano per San Francisco con le divise della polizia (al modo glam dei New York Dolls ma senza equivoci sessuali), non vollero mai confondersi con nessun movimento, si dicevano "The San Francisco first and only rock and roll band", e, a chi parlava loro di punk, rispondevano di non sapere cosa fosse. E ne avevano ben donde: la loro è musica minima nei mezzi e barocca nell'effetto, musica da malavitosi, priva di ogni riferimento politico; è un colloquio ininterrotto con un io marcio o con un marziano sordo (e non importa che si chiami "baby"); non ci si riferisce ad una categoria, ad un pubblico: sebbene a migliaia siano i quarantenni ubriachi, di notte, per le città, senza meta e con qualche sentimento addosso, costoro non possono costituire un pubblico e restano, anche in ques -to, soli. Nessuno, quindi, più distante dai Ramones dei Crime.

Nel 1987, su Sister i Sonic Youth si ricorderanno di questo grande gruppo: ma la cover di Hot Wire My Heart (il primo singolo dei Crime) è troppo poco come riconoscimento a chi, negli anni '70, già faceva il rockabilly degli X (Rock 'N' Roll Enemy No. 1), il blues drogato dei Gun Club (Crime Wave), il noise più evoluto (Murder by guitar), il voodobilly che poi sarà dei Cramps (Rockin' Weird; Baby, You're So Repulsive), il blues apocalittico di Jon Spencer (Monkey on your back), l'hardcore r'n'r dei migliori Didjits (Frustration) e quello macellaio dei Dwarves (San Francisco's Doomed). I Crime, sempre percussivi e rumorosi, raggiungono ritmi quasi dance (I Feel the Beat) e brani che vivono di luce propria, quelli di cui neanche i Sonic Youth, pur provandoci, sono riusciti a carpire il segreto (Piss on Your Dog, I Stupid Anyway, con titoli che farebbero invidia ai Fear).

TOMMASO FRANCI

NO ONE LIKE US - quarto numero di questa fanzine francese dalla grafica decisamente accattivante. su questo numero ci sono le interessanti interviste ai Kill Baby Kill, ai Retaliator, ai Front -line ed agli Short Cropped; si completa inoltre la storia della birra che l'autore aveva iniziato sul numero precedente. abbastanza fornito il versante delle recensioni musicali, in cui figurano ovviamente parecchi gruppi francesi ma dove non mancano anche dischi di band italiane, europee e statunitensi. sul versante live poi la recensione del concerto svoltosi a Bologna il 15 ottobre 2005. se siete interessati contattate Michael scrivendo all'indirizzo della fanzine:

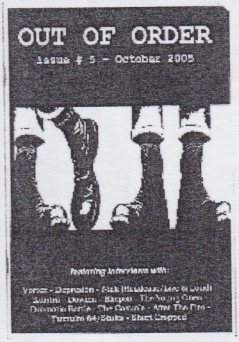
NO ONE LIKES US
BP 80137
13605 AIX-EN-PROVENCE
CEDEX 1

FANZINE

PER CONTATTI:
amodonostro@email.it
asociale82@hotmail.com (TNT)
stolzstil@web.de

A MODO NOSTRO - essendo stato alquanto lazzarone mi ritrovo a recensire ben tre numeri di questa fanzine trevigiana, che ad oggi risulta essere anche la principale per quanto riguarda la scena italiana. iniziamo dal numero 4, uscito in settembre, che comprende una dettagliata storia del LEGION88 e le altrettanto precise biografie dei JINX, dei torinesi ROUGH nonché degli SPECIAL DUTIES. tra le interviste troviamo invece i tedeschi LAST RIOT, gli ONLY ONE FORCE (nuovo gruppo hardcore da Genova), i WANKERS (interessante gruppo punk-rock padovano) ed i neonati TIMEBOMBS di Roma. a completare il tutto (più di una cinquantina di pagine) la storia della VESPA e parecchie recensioni, che fanno di questo numero (molto più ricco del solito e alquanto vario) un'interessante lettura! il n. 3 era già uscito e del sommario facevano parte gli SKREWDRIVER, i PEGGIOR AMICO, i MADNESS... le interviste ai KUNTRA, LEECHES e CONDEMNED 84 recensioni live, dischi ed altro ancora. infine vi segnalo che il n. 5 è già disponibile anche con una compilazione allegata. PERFIDIA, HATE FOR BREAKFAST, GENERAZIONE 80 e altro ancora nel menù... COMPRATE GENTE, COMPRATE!!!!!!!!!!!!

T.N.T. - anche per questa fanzine laziale i numeri usciti che ho per le mani sono due. sul secondo numero di T.N.T. al sommario troviamo le brevi ma interessanti storie dei MISFITS, degli irlandesi UNDERTONES e dei newyorkesi AGNOSTIC FRONT. un menù niente male. come contorno a questi profili ci sono le interviste ai romani TIMEBOMBS ed agli ULTIMA FRONTIERA nonché i resoconti di alcuni concerti. sulla terza uscita (numerata 02) ci sono invece le interviste ai CORNER´S MOB ed ai realizzatori della webzine ODIATI&FIERI oltre alle storie di MOTORHEAD, CRO-MAGS ed EVILSKINS. come contorno ci sono poi varie recensioni di dischi e concerti... da supportare... lunga vita!



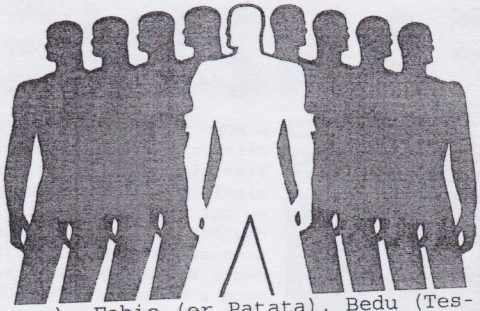
OUT OF ORDER - dopo parecchio tempo (per la precisione ben 3 anni!) ritorna la mitica fanzine di Peter (PURE IMPACT) con più di un ottantina di pagine (!) e ben 12 interviste. per la precisione si tratta dei KUNTRA (oi!-separatista dalla Sardegna nello stile dei primi Peggior Amico), TUMULTO 64 + STUKA (oi!/rac dal Brasile), SKEPSA (punkrock dalla Serbia), DEPRESIÓN (band streetpunk spagnola), VORTEX (veterenani dell'oi! teuonico), SHORT CROPPED (oi! dalle Fiandre), DRAMATIC BATTLE (skinhead rock dalla Spagna), DOWINA (skinhead rock dalla Slovacchia), Nick (HEADCASE & Live & Loud), THE CASUALS (oi! da Padova), AFTER THE FIRE (oi!-core dai Paesi Bassi), THE YOUNG ONES (oi! dai Paesi Bassi). inoltre 150 (!) recensioni musicali, 7 pagine di concerti ed altro ancora. principalmente scritta in inglese cosata 5euro spedizione compresa. per maggiori info: http://www.nordisc-records.com/outoforder.php

STOLZ UND STILL - per chi fosse interessato alle fanzine estere segnalo anche questa skinzine tedesca che è veramente ottima, sia dal punto di vista grafico sia per quanto riguarda la delle uscite e la quantità del materiale contenuto. nell'ultimo numero (il 17) trovate Brachial, Comando Suicida, Manfred Rude aka Fred Skarface, Spy Kids, the Casuals etc. etc. .....!
http://stolz-stil.2xt.de

sostenete la scena e comprate le fanzine!
A QUESTO MONDO OGNI COSA HA UN SUO SCOPO!

FUORI dal CORO!

SKINS



SALUTI A: Marco Becherai Bonòm (IL capo), Fabio (er Patata), Bedu (Teston), Andrea ('l Bò), Trezeguet Tajòlavič in Gheddafi (l'uomo dai mille soprannomi, ma più semplicemente detto il Trese), Fungo (MONGOL!), Sergio (Cesare) McLaren, Roby (the fatish boy), Giò (principe Giovanni) & Willy (sèr Biss), Nico, Gabry ("ma vai a CAGAAARE!"), Fede, Aquila ovvero Attila, Reggio (terù), l'inossidabile coppia Gigino & Gigina, l'al-trettanto inossidabile coppia Gianluca & Cozzi (bergamàsc smerdù), Fabio (Vicenza) e tutti quelli che conosco.

RINGRAZIO PER IL SOSTEGNO, GLI AIUTI E LA DISPONIBILITA': Massimo e Caio "Tuono Records"; Gigi "Barracuda Records"; Andy "Raw Vinyl"; Luca e "l'Inferocito"; ARMCO; New City Rocks; Gianni & 1903; Maurizio & A.D.L.122; Gigi & Legittima Offesa; Simonino & the Arrogants; Pigi ed "I Cesari Scooter Club"; Civico 88; Ale e Giù "Odiati&Fieri"; "A modo nostro" fanzine; Folco; Ivano; Tommaso; Beppe "Ink Addiction Tattoo".

MANY THANKS TO: Tony "Step One Records"; Peter "Pure Impact"; Robert "Nordisc Records"; "Grover Records"; Nico "Bords de Seine"; Estrella "Camden Town Records"; Boni and "The Veros"; Frankie Flame, Dave & "Superyob"; Antonella, Pat & "Aceface"; Suck & "Les Vilains"; Amélie "In Our Minds" fanzine; Marco "Violence" fanzine; Michael "No One Like Us" fanzine; Dom "Bleach Records" ...e chiunque abbia dimenticato...

COPIA n° 176